Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 137 — ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Sabato 8 Giugno 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9-59 - Milano, Via Viviaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Nel fondo dell' agitazione britannica filonegra

Gli amorosi baratti del più orgoglioso impero nascondono il piano per accaparrare importanti territori

Roma, 7 (per telefono)

Mentre Eden risponde alla interrogazione presentata alla Camera dei Comuni da un deputato che aveva chiesto di conoscere «quali passi abbia compiuto il Governo contro gli attacchi giornalieri della stampa italiana alla Gran Bretagna» possiamo continuare tranquillamente la documentazione dell'azione anti-italiana svolta in Abissinia dagli inglesi, alla luce di nuovi documenti, e sui rifornimenti di materiale bellico.

Le mene del col. Clifford

Non ci sarebbe bisogno di dimostrare le simpatie di taluni ambienti inglesi per l'Abissinia, poichè molta parte della stampa londinese non fa nessun mistero di questo singolare amore per le varie fortune di quel paese, spingendo il suo zelo a sovvertire la verità dei fatti ed accreditando ciò che si dice ad Addis Abeba, in contrasto con le nette e precise dichiarazioni del Governo italiano.

Ma non a questa campagna denigratoria si arresta l'attività inglese a favore dell'Abissinia, in quanto assai interessanti notizie si hanno sulle mene del colonn. Clifford, il quale fa parte di quella commissione anglo - etiopica che si è incaricata della delimitazione dei confini tra l'Etiopia e la Somalia britannica.

E' vero che quasi simultaneamente tutti i giornali britannici hanno smentito le affermazioni di Clifford sulla domanda di protettorato per venticinque anni avanzata dall'Abissinia all'Inghilterra, ma è anche altrettanto vero che l'attività del lungo, roseo e sorridente colonnello inglese in tutta l'Etiopia e da parecchio tempo intensa ed anche un po' oscura.

Alla luce di alcune notizie precedenti all'avanzata britannica in territorio etiopico e nella stessa zona italiana, col pretesto dei pozzi, appare anche alquanto misterioso l'affare di Ualual; centro dei pozzi, che si trova esso pure nella zona fiancheggiata dalla Somalia britannica.

Abbiamo sui precedenti di questo affare alcune notizie degne di meditazione. La occupazione italiana dei pozzi data dal 1925. Nel 1934 una commissione belga, al comando del maggiore Dothée, ha cominciato a consigliare l'Imperatore a riprendere i pozzi con trattative o «ricorrendo alle armi». Qualche mese prima del conflitto è avvenuta una nuova ricognizione anglo - belga intorno ai pozzi, dopo la quale fu di nuovo consigliato all'Imperatore di «riconquistare i pozzi con le armi».

Il 22 novembre 1934 avvenne una battaglia nei dintorni di Ualual, e il comandante del posto italiano domandò di prendere contatto coi capi abissini per risolvere la questione. In questa occasione il col. Clifford risultò presente sul posto. Egli protestò per la presenza di truppe italiane in Ualual e per un volo compiuto nella regione da una nostra squadriglia. La sua protesta che nessuno autorizzava, fu una condanna britannica delle posizioni italiane di fronte agli abissini, che ne trassero subito partito. Così il giorno dopo alcuni pellegrini abissini provenienti dalla Mecca, in viaggio da Berbera per l'Harrar, raccoglievano dai soldati del servizio britannico nella zona di Burao, la voce che il territorio è poco sicuro perchè ci sarà la guerra «fra italiani, inglesi ed abissini».

Donde è partita questa voce preannunciatrice?, domanda il «Giornale d'Italia».

Sulla aggressione abissina a Ualual, avvenuta il 5 dicembre, risulta che a non più di trenta chilometri di distanza si trovavano gli inglesi col colonnello Clifford e un medico britannico. Risulta pure che all'attacco hanno partecipato, da parte abissina, circa 1200 uomini, dei quali ben 900 appartenevano alla scorta ufficiale del Governo di Addis Abeba alla missione britannica.

Agenti e contrabbando inglese di armi

L'accoglienza fatta dai giornali britannici al conflitto passa attraverso diverse tendenze, che rivelano una calcolata rettifica di posizioni dopo la prima sorpresa. Ne dà tipico esempio il «Near East», rivista colonialista britannica. Il primo commento di questo giornale riconosce esplicitamente il lungo possesso italiano dei pozzi di Ualual e parla di «dignitoso atteggiamento del Governo italiano». Poche settimane dopo tutto è dimenticato e l'aggressività del giornale contro l'Etiopia si fa risentita e violenta.

L'Inghilterra solidarizza coi negri e intanto lavora attivamente a stabilire con l'Etiopia alcuni diritti. Sono molti gli inglesi che permangono in Etiopia, e, anche quando non facessero nulla, la loro presenza basterebbe a incoraggiare le autorità etiopiche nella loro malafede, nella loro resistenza politica contro l'Italia e nella fiducia che la loro opera barbarica abbia il suggello morale dell'Inghilterra, che tiene in Addis Abeba funzionari non certo neutrali nella grave contesa italo-etiopica. Si aggiunga che questi agenti inglesi nell'Harrar seppelliscono in punti determinati bottiglie suggellate, con dati vecchi di decenni, contenenti annotazioni di triangolazioni e appunti che possono eventualmente servire a rivendicazioni territoriali sulla presenza inglese nell'Harrar all'epoca del feroce eccidio degli ufficiali inglesi e quasi contemporaneamente al massacro della missione del conte Porro.

Mentre i giornali inglesi incoraggiano l'Abissinia, nel Somaliland si effettuano intanto i rifornimenti di armi all'Etiopia. I giornali di Londra hanno smentito le notizie che già sono state date al riguardo Ne diamo però ancora una. Nel mese di maggio è arrivato a Gibuti un piroscafo carico di munizioni e di materiale bellico proveniente dal Belgio e destinato all'Etiopia. Quando le autorità francesi hanno sollevato riserve per lo sbarco il Governo di Addis Abeba ha avvertito che a Gibuti era assicurata la via libera.

Si vuole agguantare il boccone buono

Si comincia a vedere chiaro nel fondo della agitazione britannica per l'Etiopia. E' evidente l'esistenza d'un piano britannico per un progressivo accaparramento d'importanti territori etiopici. Questo piano spiega la passata preparazione militare nei territori confinanti con l'Etiopia e spiega oggi l'improvviso filoetiopismo di una parte della stampa britannica, e gli aiuti e gli incoraggiamenti che da talune parti britanniche vengono così generosamente dati all'Etiopia.

Il movimento della stampa inglese è altrettanto eloquente quanto le parole di sir John Harris, che interviene oggi per rivendicare taluni diritti britannici su una pingue porzione del territorio etiopico. Sir John Hariss porta, non richiesto, un argomento che è quanto mai significativo a conferma delle indicazioni dei giornali italiani. Lasciamo da parte le sue fantasie sulla internazionalizzazione delle acque del Lago Tsana e sui suoi foschi presagi di una guerra europea sgorgata dal conflitto etiopico.

Il regime delle acque del lago non è oggi da calcolare e la fantasia di una guerra europea è solo un argomento polemico. Chi potrebbe oggi mai scatenare questa folle guerra? Forse l'Inghilterra per fermare una eventuale azione italiana? Nessuno può avturarsi in un tal genere di farneticazioni, ma è ben chiaro che anche questi segni polemici lasciano l'Italia perfettamente tranquilla.

Resta dunque stabilito che la polemica della stampa britannica si muove non certo per proteggere l'Abissinia in nome di diritti universali, ma per preservare intatti gli sviluppi dei disegni britannici.

L'Inghilterra ufficiale protesta innocenza

Dichiarazioni di Eden ai Comuni - Le paternali degli ignoranti rimbeccate da chi è sincero

Londra, 7

Ai Comuni in risposta ad una interrogazione dell'opposizione laburista sulla questione italo-abissina, Eden ha rilevato che l'esistenza di una frontiera non delimitata può sempre essere fonte abbondante di difficoltà e che quindi il Governo britannico espresse a Roma e Addis Abeba il desiderio di una prossima demarcazione della frontiera tra la Somalia italiana e l'Abissinia. Sforzandosi di aiutare le due parti ad ottenere un regolamento pacifico dell'incidente di Ualual, il Governo britannico non è stato influenzato da considerazioni puramente egoiste nè dal desiderio di opporsi alla influenza italiana in Abissinia, perchè i diritti britannici sono ampiamente protetti dal trattato e non vi è alcuna ragione perchè non si sviluppino interessi reciproci e relazioni armoniche.

Parlando della stampa italiana ne ha deplorato l'atteggiamento soprattutto a causa dell'effetto che esso può avere sulle relazioni particolarmente eccellenti fra i due Paesi.

Dopo aver accennato al trattato tripartito del 1906 ed al trattato di amicizia italo-etiopico del 1928, Eden ha affermato che bisogna attendere i risultati delle deliberazioni della commissione di conciliazione nella speranza che si possa giungere ad un regolamento pacifico e durevole del conflitto. La discussione è quindi terminata.

Il «Daily Mail» riferendosi agli attacchi mossi alla Camera dei Comuni da alcuni deputati di opposizione alla politica dell'Italia in Abissinia, dice che questi sciocchi attacchi contro una Potenza amica ed ex alleata della Gran Bretagna non possono che produrre del danno. Essi non aiutano l'Abissinia ma soltanto la incoraggiano in una resistenza inutile e senza speranza contro le giuste domande dell'Italia e creano al tempo stesso malumori fra la Gran Bretagna e l'Italia. Il popolo italiano è deciso di andare avanti e non sarà fermato o scoraggiato dalle paternali degli ignoranti. La sua indignazione per la calunniosa campagna contro l'Italia condotta in Inghilterra da una piccola banda di milionari è completamente comprensibile. La Gran Bretagna ha tutto da guadagnare dallo stabilimento dell'ordine e della sicurezza in Etiopia al posto della presente caotica condizione.

Il barbarico mosaico

La «Saturday Review» pubblica un articolo di Ignazius Phayrer (pseudonimo del noto scrittore Fritzgerald) circa il suo articolo nella rivista «XIX Century» dal titolo «L'Italia e l'Abissinia». Nella prima parte dell'articolo l'autore riferisce che l'incaricato di affari abissino a Londra si è recato a fargli visita e gli ha mostrato i documenti sugli incidenti di Ualual preparati da Herui per il consiglio della Società delle Nazioni documenti che contengono una versione dell'incidente di Ualual completamente opposta a quella italiana. La questione è attualmente «sub judice» ma la domanda che sorge spontanea è: perchè dal 1908 ad oggi non è stata delimitata la frontiera fra Abissinia e Somalia? La risposta è semplice: in quell'epoca e per lungo periodo posteriore Menelik non ha potuto occuparsi di altri se non dei capi turbolenti i quali hanno continuato ad affermare i loro diritti, indipendenti del resto anche sotto Hailè Sellassie, tanto che l'attuale imperatore ha dovuto nel 1932 ricorrere agli aeroplani da bombardamento per far sentire l'autorità del governo centrale.

Il Phayrer continua tracciando brevemente la storia dell'Etiopia dopo Menelik fino all'avvento di Ras Tafari. Quest'ultimo giunto sul trono procedette immediatamente a vuotare il barbarico tesoro nazionale dell'Abissinia per le feste dell'incoronazione. Dal 1930 in poi il piccolo imperatore si è sforzato di fare una nazione di quella che è una larga eptarchia. L'Imperatore ha dovuto essere proclamato nel paese in non meno di 70 lingue. Il suo parlamento, la sua passione per scuole, strade, per ospedali ed igiene, i suoi editti contro la schiavitù, le riforme dell'esercito e la stazione radio, appaiono ancora oggi a qualsiasi europeo che abbia gettato uno sguardo sull'Abissinia fuori di Addis Abebà come dei patetici pii desideri. L'Abissinia resta uno stato schiavista che si dissolve alla periferia negli acquitrini selvaggi verso il Kenya, l'Uganda, il Sudan, l'Eritrea e le tre Somalie, una specie di cittadella tagliata fuori del litorale del mar Rosso.

Qualche giorno fa — continua l'articolista — al Senato italiano l'on. Lessona ha parlato molto abilmente della capacità di creare incidenti come delle caratteristiche più salienti dell'Abissinia di oggi. Di questo stato di cose ha sofferto anche la Francia e le nostre autorità coloniali debbono per necessità mantenere costose pattuglie per proteggere le colonie da razzie da parte degli abitanti di questo impero senza unità e coesione. Centinaia di razzie sono citate nei libri bianchi del «Foering Office» e le brutalità e le stragi a cui esse hanno dato luogo hanno anche formato oggetto di un dibattito alla Camera dei Lords. In poche parole l'Abissinia non è altro che il più ovvio degli anacronismi del mondo di oggi. Un paese che ha vissuto nelle barbarie per mille anni può essere civilizzato durante la vita di un solo monarca. Quando la Società delle Nazioni ammise nel 1923, l'Abissinia fece questo solo a condizione che venisse posto termine al sistema della schiavitù. Nove anni dopo Lord Noel Buxton e Lord Polwarth hanno visitato questo tormentato Re dei Re solo per constatare che egli aveva fatto poco o nulla per l'abolizione della schiavitù perchè pure avendo ogni buona volontà l'imperatore non aveva il potere di fare eseguire una riforma contro l'opposizione della chiesa copta e dei ras.

Occorre inoltre ricordare che per oltre una generazione l'Abissinia ha cercato ogni pretesto per non venire a un accordo col Governo britannico per le acque del Nilo Azzurro dalle cui sorgenti dipende la vita economica dell'Egitto e del Sudan. Anche i calcoli della popolazione dell'impero etiopico sono basati su pure illusioni. Nessuno può dire con sicurezza in alcune zone che confinano con le colonie europee dove veramente comincia e dove finisce l'Abissinia. Come può dunque Herui lamentarsi presso la Società delle Nazioni che gli italiani avanzano in territorio abissino e costruendo una strada da Uardai a Gerlogubi? Il mondo moderno non può restare fermo.

Il compito dell'Italia

L'Etiopia è un paese ricco ma trascurato con terreni meravigliosi per il cotone, il caffè, lo zucchero, e il grano e con risorse minerarie vastissime, dall'oro, al ferro, dal carbone al petrolio. Per quanto potrà sopravvivere l'Etiopia nel suo presente stato di anarchico malgoverno e di assoluta negazione di ogni principio economico? Il punto di vista di Mussolini è che la sua nuova Italia deve avere in Etiopia la mano libera nell'interesse delle potenze e della stessa Abissinia. Questo poderoso genio redimerebbe l'immensa Etiopia dal suo stato attuale nel quale, ha detto Lessona, essa costituisce un pericolo per tutti i suoi vicini. Ma è possibile che l'attuale Re dei Re voglia rifiutare l'offerta di progresso e di salvezza che viene dall'Italia? Io temo che egli non possa osarlo senza essere rovesciato dal trono, attraverso una reazione dei ras la cui maniera di vivere non potrebbe essere più differente dalla nostra se essi abitassero un altro pianeta. Si tratta di ras guerrieri che spesso comandano su milioni di schiavi e che hanno proprie milizie. Dalla battaglia di Adua in poi gli amarici e cioè la casta dominante di questo impero che gli arabi hanno secoli fa definito «il paese delle razze miste» hanno professato il loro disprezzo per le armi italiane.

«Questa che si apre oggi, conclude l'articolista, è per me la fase decisiva del dramma italo-abissino. Non vi è dubbio che gravi pericoli si prospettano nell'ultima e più selvaggia roccaforte africana. Portare l'ordine e la civiltà a tutti i popoli dell'Etiopia potrà essere per l'Italia una impresa di Ercole. Ma tutto il mondo sa quali doti di umanismo e di umanità possegga Benito Mussolini. E' un uomo che ha nella sua nuova Italia realizzato dei miracoli, senza paragone e che la guida, nella sua missione di oltremare con quel coraggio e quella tenacia di cui Torquato Tasso scrisse «spesso avvien che nei maggiori perigli sono più audaci gli ottimi consigli».

Le condizioni sanitarie dell'Africa Orientale

Truppe e operai in ottima salute

Recise e autorevoli dichiarazioni del sen. Castellani

Il senatore Castellani, tornato dall'Eritrea, ha fatto al «Giornale d'Italia» interessanti dichiarazioni.

Il compito affidato all'illustre scienziato (che è direttore della nostra Clinica delle malattie tropicali la quale, voluta da Mussolini, dimostra oggi quanto sia preziosa, poichè può offrire medici di sicura preparazione e competenza per le nostre Colonie) era ben definito: constatare personalmente la situazione sanitaria nella nostra Africa Orientale, non tanto nella popolazione metropolitana ed indigena, quanto nei soldati e nei militi e nelle masse operaie, che vi sono affluiti e seguitano affluirvi per le eventuali indicazioni.

Il clima eritreo

Su questa situazione sanitaria si è fantasticato e chiacchierato a vanvera. Sotto tutte le latitudini, in certe contingenze gli «ufficiosi voce» entrano in pressione. C'è poi la lontananza dai luoghi che deforma le più semplici notizie. Infine fonti non disinteressate e non scevre di sospetti hanno, come al solito, contribuito alla formazione delle chiacchiere, al galoppo delle fantasie.

Qual'è la realtà vera inoppugnabile della situazione sanitaria nell'Africa Orientale? Lo ha detto, con la sua indiscussa autorità di scenziato che ha una fama mondiale, specie negli ambienti britannici, il sen. Castellani:

«La situazione medica e sanitaria dell'Africa Orientale è buonissima — ha dichiarato il senatore Castellani. E alla richiesta se il clima tropicale non influisca sui nostri soldati e sui nostri operai il sen. Castellani, che ha l'esperienza diretta di molte colonie tropicali, dalle Filippine a Ceylan, all'Uganda e che fra le sue opere novera un prezioso manuale sul *«Clima e la acclimazione; sugli effetti del clima nella salute dell'uomo; e sull'uomo bianco nelle regioni tropicali»*, ha voluto chiarire:

— Bisogna distinguere, se parliamo dell'Eritrea, come del resto di altre colonie consimili, grosso modo due zone: una torrida, una temperata. La zona torrida va dalla costa sino a mille metri di altezza, da dove ha inizio la zona temperata. Ora, se si può asserire che nelle zone alte, cioè, nelle zone temperate il bianco può vivere e lavorare anche manualmente, e una colonizzazione permanente di lavoratori bianchi è possibile, nelle zone basse, cioè nelle zone torride, il bianco può vivere e lavorare ma con disagio, ed una colonizzazione bianca permanente è praticamente impossibile, per ora.

La zona alta e temperata in Eritrea si può dire cominci oltre Ghinda, sotto Nefasit.

Mentre nella zona alta si verificano le malattie cosmopolite, cioè quelle che si verificano quasi ovunque, principalmente le malattie dell'apparato respiratorio: nella zona bassa, oltre queste malattie, si trovano frequenti le malattie tropicali: il colpo di sole, la febbre dengue, la malaria, la dissenteria.

Salute eccellente

Ebbene — ha continuato il senator Castellani — la salute dei nostri soldati e dei nostri militi è eccellente. Ciò è dovuto, oltre che alle misure profilattiche, al fatto che le truppe sono quasi tutte dislocate nella zona alta, cioè temperata. Nei nostri soldati e nei nostri militi, la morbilità è del 3 per cento inferiore che nella Metropoli».

La situazione sanitaria della popolazione metropolitana è anche essa eccellente. Non vi è stato alcun morbo epidemico importante durante gli ultimi mesi. La situazione sanitaria della popolazione indigena è soddisfacente. Per la popolazione civile bianca e indigena vi sono diversi ospedali: uno all'Asmara, uno a Massaua, che vengono ingrandendosi e attrezzandosi, grazie alla sollecitudine delle autorità.

Ma, come la stampa ha informato, ci sono in Eritrea oltre 22 mila operai, i quali hanno ricevuto una rigorosa visita prima di essere ingaggiati e sono stati vaccinati contro il vaiuolo e contro il tifo. Ma ciò non può impedire che in una massa così ingente, immigrata in condizioni di clima così diverse, le malattie non penetrino. Gli operai, poi, per abitudine, per disciplina, non sono come i soldati. Qual'è dunque, la situazione sanitaria dei nostri operai?

La vigilanza medica fra gli operai

Il senatore Castellani ha detto: *«Gli operai sono riuniti in cantieri di cui una parte in zona alta e una parte in zona bassa. La salute nei cantieri in zona alta è eccellente; quella dei cantieri in zona bassa e torrida è buona. Son circolate voci di epidemie, di mortalità. Sono voci senza fondamento. In una massa così ingente di lavoratori, vi è qualche caso di colpo di calore con mortalità minima; vi sono anche naturalmente casi di malaria e dissenteria, ma niente, per ora almeno, di allarmante!*

I casi di malattia nella zona torrida sono meno dei casi di malaria che si verificavano nelle regioni innanzi che fossero bonificate dal Regime. Questa situazione è dovuta alla assistenza sanitaria. Vi è un certo numero di medici che hanno per esclusivo compito l'assistenza agli operai. Finora ogni medico aveva uno o più cantieri; d'ora innanzi ogni cantiere avrà il suo medico, poichè sono arrivati altri medici, che hanno frequentata la clinica delle malattie tropicali. Gli operai vengono provveduti di casco, panciera, borraccia. Ogni cantiere, ha il suo armadio farmaceutico. Gli operai sono, dal punto di vista igienico, assiduamente vigilati.

In conclusione: non vi sono malattie pestilenziali. Alcuni pochi colpi di calore, qualche caso letale. Ora a New York, a Chigago, d'estate, ve ne sono relativamente di più. Malaria: per ora pochi casi.

In sostanza, la impressione sulla situazione sanitaria e sui vari servizi medici è eccellente, e le famiglie dei nostri bravi soldati e laboriosi operai possono stare tranquille. Come in tutte le grandi organizzazioni qualche menda minima ci sarà stata. E' naturale, è umano.

Ma non è dello stile fascista sostare e addormentarsi. La organizzazione e con essa la situazione sanitaria dell'Africa Orientale saranno sempre più e meglio controllate e perfezionate».

L'alta parola rassicuratrice del prof. Castellani, che ha un valore morale pari al valore scientifico, è tale garanzia da tagliar corto ad ogni chiacchiera, da qualunque parte essa provenga, in primo luogo dall'estero.

L' evidenza dei fatti

Madrid, 7

Il «Siglo futuro» occupandosi del conflitto italo-abissino scrive tra l'altro che l'Italia, nazione europea sulla quale riposano la difesa e il prestigio della razza bianca, nella sua zona non ha fatto altro che premunirsi di fronte ai preparativi bellici dell'Abissinia, che da anni sta armandosi poderosamente con l'aiuto delle nazioni che predicano il pacifismo ma forniscono armi.

L'Italia confinante con l'Abissinia in Eritrea e in Somalia, agitate da frequenti incursioni di predoni abissini, si dispone a respingerli rinforzando la sua organizzazione militare, ciò che agli occhi del Negus, che sta rafforzandosi da anni, costituisce una provocazione probabilmente perchè intralcia i suoi segreti propositi.

La commissione conciliatrice italo-franco-americana si riconvoca in Olanda

Milano, 7

La commissione italo-franco-americana, terminata la prima presa di contatto, ha deliberato di riunirsi per la seconda sessione il 25 di giugno a Scheveningen presso l'Aja.

I delegati lasceranno questa città domattina.

MacDonald passa dopo sei anni le redini del Governo a Baldwin

Londra, 7

Grande folla si è recata stamane all'esterno del palazzo di Dowining Street in vista dell'imminente cambiamento di governo e la Camera dei Comuni ha fatto una calorosissima accoglienza a MacDonald quando ha fatto la sua ultima apparizione come Primo Ministro. MacDonald appariva di ottimo umore. Dopo essere stato Primo Ministro esattamente per sei anni, egli ha rassegnato le dimissioni oggi alle ore 15,45, lasciando subito Downing Street in carrozza chiusa, accompagnato da Sir Clive Wingrand. Recatosi a palazzo Buckingham è stato immediatamente introdotto alla presenza del Re. MacDonald ha pregato il Sovrano di esonerarlo dalle sue funzioni di Primo Ministro e l'ha consigliato di nominare in sua vece Baldwin. Baldwin diventa così Primo Ministro per la terza volta, nella sua carriera politica.

Anche tutto il pomeriggio è stato un andirivieni fra il palazzo di Buckingham e Downing Street. Mac Donald ha lasciato il palazzo di Buckingham dopo un'ora di udienza con Sua Maestà ed è stato alla sua uscita cordialmente salutato dalla folla. Quattro minuti dopo Baldwin arrivava e saliva immediatamente nell'appartamento reale ove il Re gli ha offerto la carica di Primo Ministro che egli ha accettato. Egli è rimasto soltanto dieci minuti col Re e poi in auto è ritornato a Downing Street; poco dopo era di nuovo a palazzo reale con la lista dei ministri proposti.

Si comunica ufficialmente la costituzione del nuovo Governo che è così composto: Baldwin *Primo Ministro;* Ramsay Mac Donald *Lord Presidente del Consiglio;* Neville Chamberlain *Cancelliere dello scacchiere;* sir John Simon *Interno;* Lord Hailshan *Lord Cancelliere;* Samuel Hoare *Affari Esteri;* Lord Halifax *Guerra;* Thomas Dominii marchese di Zetland *India;* Malcolm Mac Donald (figlio dell'ex Premier) *Colonie;* Lord Londonderry *Lord del sigillo privato;* Bolton Eyres Ponsell *Ammiragliato;* Filip Cunliffe Lister *Aeronautica;* Oliver Stanley *Istruzione pubblica;* Ergest Brown *Lavoro;* Walter Elliott *Agricoltura;* Kinsley Wood *Igiene pubblica;* Walter Runcimann *Commercio;* maggiore Tryn *Poste;* Goodfrey Collins *Segretario per la Scozia;* Ormsboy Gore *Commissario per i lavori;* Eden *Ministro senza portafoglio* per gli affari della Società delle Nazioni; Lord Eustace Percy *Ministro senza portafoglio;* Lord Londonderry Leader del Governo per la Camera dei Lords.

I nuovi ministri hanno prestato giuramento nelle mani del Re durante la seduta del consiglio privato nella quale i ministri uscenti hanno restituito i sigilli del loro ufficio e il Re ha consegnato i sigilli ai nuovi ministri.

La «Morning Post», il «Daily Express» e il «Manchester Guardian» annunciano che Mac Donald, oltre la funzione di Lord Presidente del Consiglio avrà l'incarico di coordinare e sviluppare i servizi della difesa nazionale.

Mac Donald partirà questa sera stessa per Lossiemoth per passarvi le Pentecoste.

I Comuni si sono aggiornati al 17 giugno.

Le conversazioni navali sono state aggiornate per le vacanze di Pentecoste. I delegati germanici partiranno per Berlino domani. Le conversazioni riprenderanno la prossima settimana.

Il nuovo ministero francese affronta deciso la situazione

Parigi, 7

Alle 2,35 di stamani è stata comunicata la lista definitiva del Gabinetto Laval, che risulta così composto:

Presidenza del Consiglio e Affari Esteri: Pierre Laval; *Giustizia:* Léon Bérard; *Interni:* Paganon; *Guerra:* colonnello Jean Fabry; *Marina:* Piétri; *Aria:* generale Dénain; *Commercio:* Bonnet; *Finanze:* Regnier; *Educazione nazionale:* Marcombes; *Lavori Pubblici:* Laurent-Eyanc; *Colonie:* Rollin; *Marina mercantile:* Maurizio Roustan; *Lavoro:* Frossard; *Pensioni:* Maupoil; *Agricoltura:* Cathala; *Salute Pubblica:* Lafont; *Poste e Telegrafi:* Mandel.

Ministri senza portafoglio: Herriot, Flandin e Marin.

Il deputato Camillo Blaisot è stato nominato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Dei membri del nuovo gabinetto, tredici facevano parte del gabinetto Bouisson. Quattro: Laval, Berard, Regnier e Roustan sono senatori. Il generale Denain non fa parte del Parlamento e tutti gli altri sono deputati. Flandin e Fabry appartengono al gruppo dei repubblicani di sinistra, Bonnet Marcombes e Maupoil ai radico socialisti, Regnier alla sinistra democratica, Berard alla unione repubblicana che presiede, Blaisot alla Federazione repubblicana.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi nel pomeriggio sotto la presidenza di Lebrun ha approvato alla unanimità la dichiarazione ministeriale letta da Laval ed il progetto di legge che deve accordare al Governo poteri eccezionali per difendere il franco ed annientare la speculazione.

Appena aperta la seduta della Camera dei deputati Laval ha letto la dichiarazione ministeriale. I membri della maggioranza applaudono a diverse riprese specie quando il Presidente del Consiglio afferma la necessità del raddrizzamento della economia nazionale e di una economia rinnovata. La perorazione è vivamente applaudita al centro, a sinistra e su diversi banchi a destra. Nella calma più completa il Presidente della Camera annuncia che delle domande di interpellanza sulla politica generale del Governo sono state presentate da alcuni deputati e che il Governo ne domanda il rinvio. Prendono la parola i deputati Lagrange e Deat e il comunista Ramette, quindi la chiusura è votata per alzata di mano. Il presidente mette ai voti la domanda di rinvio delle interpellanze sulla quale il Governo pone la questione di fiducia. Il rinvio è approvato con 412 voti contro 137. Laval sale di nuovo alla tribuna e presenta il progetto di legge sui pieni poteri. Il governo ne domanda la discussione immediata. Il progetto è rinviato alla commissione. Su proposta di Laval stesso la seduta è rinviata alle ore 21. Il presidente ricorda che bisogna provvedere alla elezione del presidente della camera e la camera decide di procedere a tale elezione questa sera stessa al principio della seduta.

Le prossime norme sui depositi di garanzia dei contratti di locazione

Roma, 7 *(per telefono)*

E' stata data ieri notizia del provvedimento in corso di emanazione col quale, allo scopo di attuare una opportuna disciplina dei depositi a garanzia dei contratti di locazione degli immobili urbani, si prescrive l'investimento delle somme depositate in titoli del Debito Pubblico o in Buoni del Tesoro, rimanendo destinati a favore dell'inquilino gli importi degli interessi.

Prossimamente saranno emanate le norme integrative, con le quali si preciseranno i termini al provvedimento emanato col comunicato di ieri nelle sue linee di massima e si fisseranno i particolari per l'applicazione. La portata di esso è assai vasta, poichè viene anche a modificare consuetudini e contratti di locazione di molti centri. Così un passo notevole si ha nell'unificazione in tutta Italia dei rapporti di locazione. Le norme del provvedimento stabiliranno l'obbligo categorico del deposito cauzionale, anche in quelle città ove ora si praticano consuetudini diverse, vari mesi di affitto anticipato ecc.

Le norme che saranno pubblicate tra breve stabiliranno naturalmente come i titoli devono essere calcolati, e cioè se al loro valore nominale o di mercato. Si può calcolare, secondo una statistica approssimativa, che i depositi per le pigioni di immobili urbani interesseranno una somma di circa un miliardo. I depositi saranno obbligatori per tutte le categorie di locazione e sublocazione esclusi naturalmente i piccoli fitti e quelli di semplici camere ammobiliate.

Come abbiamo detto più sopra, la obbligatorietà dei depositi di locazione sarà, a quanto si assicura, estesa a tutta l'Italia. Saranno esclusi solo i centri minori. Per i contravventori saranno stabilite sanzioni contravvenzionali.

I Principi di Piemonte alla "Leonardo" di Firenze

La Principessa visita l'Istituto del quale fu allieva

Firenze 7

Stamane le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno visitato la sede della Società letteraria e artistica «Leonardo da Vinci», ricevuti dal presidente del consiglio direttivo. Nella grande sala della Società, ove erano convenute le maggiori autorità cittadine e una folla di personalità dell'arte, della cultura e dell'aristocrazia che hanno loro tributato una calda dimostrazione, il presidente sen. Visconti di Modrone ha rivolto ai Principi un devoto ringraziamento per avere voluto onorare la Società con la loro augusta presenza. I Principi hanno quindi ascoltato l'esecuzione di un brano dell'opera «Ave Maria» del maestro Allegra, il quale ha poi fatto omaggio alla Principessa di Piemonte dello spartito dell'opera stessa, artisticamente rilegato. I Principi sono stati fatti segno a vivi applausi da parte della folla di cittadini che ha assistito al loro arrivo ed alla loro uscita dalla «Leonardo».

Precedentemente la Principessa Maria di Piemonte si era recata a Poggio Imperiale, a visitare l'Istituto della SS. Annunziata, del quale fu allieva negli anni dal 1917 al 1919. Quivi è stata ricevuta dal presidente sen. gen. Romei Longhena; dalla direttrice prof. Patrizi, dal consiglio direttivo, dalle ispettrici onorarie e dal corpo insegnante. La Principessa ha ricevuto le sue antiche insegnanti, con le quali si è affabilmente intrattenuta, come pure con le allieve che erano riunite in una sala ed hanno offerto omaggi di fiori. L'Augusta Signora è stata vivamente acclamata quando ha lasciato la sede dell'Istituto.

Il Principe Umberto visita le truppe a Livorno

Livorno, 7

Il Principe di Piemonte, diretto a S. Rossore, ha sostato brevemente a Livorno, dove ha visitato gli alloggiamenti del 3. Reggimento bersaglieri, mobilitato per l'Africa orientale e la caserma La Marmora, dove risiede il 18. Bersaglieri. Ricevuto dal comandante la Divisione Militare, dalle autorità politiche e da numerosi ufficiali superiori, l'Augusto Ospite si è compiaciuto con i comandanti dei reggimenti per l'alto spirito delle truppe ed il perfetto equipaggiamento. La presenza del Principe, il quale ha percorso a piedi alcune vie, ha dato luogo ad entusiastiche dimostrazioni da parte della folla radunatasi appena si è sparsa la notizia.

Le udienze del Duce

L'Opera del genio italiano all'estero riceve l'elogio e l'incitamento del Duce - Napoli che si rinnova

Roma, 7

Il Duce ha ricevuto in udienza la commissione direttiva dell'Opera del genio italiano all'estero per conoscere lo stato dei lavori di questi due anni nei quali la medesima è passata dalla fase delle indagini a quella delle realizzazioni.

La commissione, che, presieduta da S. E. Roberto Paribeni dell'Accademia d'Italia, è composta dall'on. prof. Giulio Quirino Giglioli e del console generale gr. uff. Guido Romanelli, ha presentato un'ampia relazione dei lavori compiuti e un dettagliato programma di quelli che si propone per il prossimo futuro. Nel corso di due anni sono apparsi sei volumi appartenenti alle serie dei mercanti e banchieri, architetti militari ed artisti; due volumi sono ora in corso di stampa e vedranno la luce rispettivamente nel giugno ed in settembre. Altri manoscritti sono già riveduti o in corso di revisione e la commissione ha preso le opportune disposizioni affinchè con 14 successivi volumi sia assicurato il corso della pubblicazione sino tutto il 1939. Animato dal desiderio di diffondere all'estero la conoscenza di questa poderosa opera storico - scientifica intrapresa dal Regime e di valorizzarne il significato, il Ministero degli Affari Esteri ha ritenuto opportuno presentare una mostra di essa nel padiglione del Littorio alla esposizione internazionale di Bruxelles. Questa mostra — che offre una sintetica ma completa visione del contributo italiano allo sviluppo e progresso degli Stati esteri nel corso di dieci secoli — ha destato una forte impressione fra i visitatori della esposizione. Contemporaneamente si è potuto constatare un sempre maggiore interesse da parte della stampa straniera per i volumi pubblicati. Lusinghiere recensioni sono apparse in periodi nazionali e stranieri, alcune delle quali in autorevoli pubblicazioni di indole tecnica. Tutti sono concordi nel constatare l'alto valore scientifico dei volumi pubblicati e dell'opera nel suo insieme. Anche all'esito commerciale dell'opera, malgrado tutte le difficoltà inerenti allo smercio di un'opera di rilevante costo, è da ritenersi soddisfacente e di buon auspicio per l'avvenire. Tra le sottoscrizioni all'intera pubblicazione sono già in corso pubblicazioni e sono da annoverarsi quelle di alcune fra le maggiori biblioteche e istituti di cultura.

Il Duce ha apprezzato l'operato della commissione alla quale ha espresso il suo alto compiacimento per i risultati conseguiti, approvandone i criteri scientifici e di oculata amministrazione e le ha rinnovato l'incarico di continuare sulle forme attuali i suoi lavori in modo che questa superba documentazione di italianità sia rapidamente condotta a termine.

Il Duce ha ricevuto il senatore Luigi Rava che gli ha fatto omaggio dell'interessante volume quarto dell'epistolario di Luigi Farini.

* * *

Il Duce ha ricevuto l'Alto Commissario di Napoli e il Preside della provincia che gli hanno presentato i progetti dei palazzi per la nuova Questura e per la Provincia che sorgeranno nel rione Carità.

Il Duce li ha approvati ed ha elogiato l'attività dell'on. Morisani.

Dopo il rapporto degli Istituti fascisti di cultura

Il compiacimento di Starace

Roma, 7

Il Segretario del Partito ha ricevuto il senatore Giovanni Gentile e il prof. Arturo Marpicati che, nella loro qualità di presidente e direttore dell'Istituto nazionale fascista di cultura, gli hanno riferito sui risultati del quarto rapporto nazionale degli Istituti fascisti di cultura, svoltosi a Palermo nei giorni 27 e 28 maggio 1934. Il Segretario del Partito ha manifestato il suo compiacimento per l'opera compiuta ed ha assicurato di dare opportune disposizioni per un maggiore sviluppo dell'attività degli Istituti nell'ambito dell'azione educativa del Partito.

I tecnici italiani elogiati a Mosca

Mosca, 7

Sono partiti da Mosca, festeggiati da colleghi ed amici e salutati dal personale della R. Ambasciata e dall'Ambasciatore, gli ingegneri e gli operai che ritornano in Italia dopo aver compiuto, con soddisfazione di tutti, il loro contratto, durato cinque anni, per la cooperazione tecnica nell'impianto della prima fabbrica sovietica di cuscinetti a sfere. Il direttore sovietico della fabbrica ha dichiarato che egli considera la cooperazione tecnica prestata dagli ingegneri italiani come degna di essere portata ad esempio nei confronti di tutti e a tutti gli effetti.

La Fiera di Padova sarà inaugurata domani dal Duca d'Aosta

Padova, 7

Domani S. A. R. il Duca d'Aosta inaugurerà la XVII Fiera di Padova. La presenza di questo augusto Principe all'inaugurazione della Fiera dei Veneti, sulla cui terra in altissimo alone di gloria, posano le spoglie mortali del Padre Suo, il Condottiero della Terza Armata; assume un particolarissimo significato, come la presenza di S. E. Cobolli Gigli, valoroso figlio di Trieste, che rappresenterà il Governo fascista.

Questa nuova impresa, che se non ha avuto l'impronta del miracolo come quella compiuta l'anno scorso in 90 giorni, reca parimenti i segni di una volontà fermissima e di un entusiasmo meraviglioso, è stata coronata dal più completo successo.

La Fiera di Padova dopo 17 anni di vita, tocca forse la sua più alta affermazione ed alla sua rinnovata vitalità, fiorita lo scorso anno sul tronco mirabile del corporativismo, apre e conferma una esistenza che recherà l'impronta definitiva, sana e feconda di un organismo capace di assolvere con la massima autorevolezza le funzioni prefissesi.

Di giorno in giorno la Fiera di Padova ha riconquistato il suo posto tra i grandi mercati con queste iniziative, con queste imprese che domani S. A. R. il Duca d'Aosta passerà in rassegna e che migliaia di visitatori affluenti a Padova potranno ammirare negli eleganti quartieri di Porta Venezia.

La XVII Fiera è fatta, per i padiglioni campeggia un gran cartello: Esaurito, il termine che compendia, giustifica ed esalta il successo. La mostra della canapa e del legno, avanguardie della struttura corporativa sono due gemme che resteranno nel libro d'oro della Fiera Padovana.

Ma la mostra dell'Economia fascista, quella del fanciullo e quella Universitaria, costituiranno tutto l'orgoglio di questo mercato che sul fervore e del dinamismo fascista ha impronato il ritmo della sua operosità.

L'artigianato trivenecto ha avuto finalmente la sua sede: sede degna della sua tradizione, della sua eccellenza, della sua importanza economica. La partecipazione dei produttori austriaci e ungheresi significa il completamento integrale, logico, storico delle funzioni di Padova posto al comando di un centro geografico, le cui irradiazioni non possono esaurirsi completamente ai valichi alpini delle frontiere nord orientali.

Sei nuovi padiglioni sono venuti ad affollare i quartieri. Le mostre hanno acquietato un interesse e una vitalità, che raccoglieranno immediatamente la più viva simpatia dei visitatori. Il volto esterno della Fiera ha quell'impronta di eleganza, di freschezza, di verde, di fiorito che ne fanno uno dei più eleganti d'Europa. Così s'apre nel nome del Duce la XVII Fiera di Padova.

La morte di un botanico che coltivò più di 309 piante

Mosca, 7

E' morto il celebre botanico Misciugine all'età di 81 anni. Nei 60 anni della sua attività lo scienziato coltivò più di 309 specie di piante. Per i suoi grandi meriti scientifici aveva ricevuto dal Governo sovietico le più alte decorazioni ed era stato nominato scienziato emerito. La città di Kozlov, dove il Misciugine risiedeva e lavorava è stata intitolata al suo nome e chiamata Misciurink.

Le 40 ore lavorative

I delegati italiani a Ginevra illustrano la portata dell'innovazione

Ginevra, 7

Ieri ed oggi la 19a Conferenza internazionale del Lavoro ha dedicato la sua attività alla discussione in seduta plenaria del problema della riduzione della durata del lavoro e cioè della cosidetta settimana di 40 ore, riduzione che quest'anno l'Ufficio internazionale del lavoro avrebbe progettato di applicare soltanto in alcune industrie. Come è noto il gruppo padronale, ad eccezione dei rappresentanti italiani ed americani, è contrario a questa riduzione delle ore di lavoro ed ha anzi deciso di astenersi dal partecipare ai lavori della speciale commissione. La opposizione del gruppo padronale si è manifestata in seduta plenaria in modo vivace nell'esposizione fatta dal rappresentante padronale danese Oerst, di quella del belga Gerard. Le contraddizioni e l'inopportunità dell'intransigenza del gruppo padronale sono state però rilevate dal rappresentante governativo belga Mahaim e da quello francese Jastin Godard.

Nella dichiarazione è intervenuto il rappresentante operaio italiano on. Capoferri, che ha rammentato come la persistenza della disoccupazione abbia delle ripercussioni pericolose sulla costituzione della società e come in conseguenza si imponga la riduzione delle ore di lavoro. L'on. Capoferri ha poi fatto osservare come certi leggeri miglioramenti nel fenomeno della disoccupazione che si rilevano nelle statistiche dell'Ufficio internazionale del Lavoro siano conseguenza delle iniziative che, al di fuori di ogni convenzione internazionale, alcuni Paesi, quali l'Italia e l'America, hanno preso in materia di riduzione di ore di lavoro. Egli ha poi precisato i vantaggi già tratti in Italia dallo accordo intersindacale tra organizzazione operaia e padronale, accordo voluto dal Capo del Governo fascista e realizzante la settimana di 40 ore, ciò che ha permesso di mettere al lavoro 225 mila disoccupati in attesa che l'Ufficio internazionale del Lavoro elabori delle norme internazionali. Dopo che a favore della riforma ha parlato il rappresentante governativo australiano prende la parola l'on. Olivetti, delegato padronale italiano, che, seguito da viva attenzione, ha spiegato le ragioni per cui egli è a favore della riforma nonostante l'opposizione del gruppo padronale della conferenza. Queste ragioni, ha detto l'on. Olivetti, sono prima di tutto di solidarietà umana, ed ha portato l'esempio della classe padronale italiana, la quale non ha esitato a collaborare con i rappresentanti dei lavoratori in nome del sentimento superiore, costituito dall'interesse della collettività, per permettere ad un grande numero di operai di tornare al lavoro. Ha quindi contestato il valore di alcune critiche che affermano che in Italia la riforma non si è accompagnata ad un aumento di salario, facendo considerare che l'Italia ha una moneta stabilizzata al livello aureo e che quindi non si potevano permettere manipolazioni monetarie, mentre nello stesso tempo si doveva controbattere la concorrenza internazionale. Questo stesso lato della questione dimostra, secondo l'on. Olivetti, come sia necessario arrivare ad una convenzione internazionale e come la riforma debba estendersi a tutte le industrie.

Il discorso dell'on. Olivetti ha raccolto vaste approvazioni. Le varie commissioni hanno intanto iniziato i loro lavori. La speciale commissione delle ferie pagate ha eletto a suo presidente il rappresentante governativo italiano Anselmi.

La linea aerea Roma-Parigi

Il volo di prova compiuto regolarmente

Roma, 7

Il quadrimotore «S 74», che ha compiuto ieri il percorso Roma - Parigi, partito stamane dall'Aeroporto di Le Bourget alle ore 7,33, ha atterrato all'Acrodromo del Littorio alle ore 14, dopo aver fatto scalo a Lione e a Marsiglia. L'«S 74», che fa parte del gruppo di apparecchi similari destinati al servizio aereo Roma-Parigi, ha compiuto così regolarmente il volo di prova, effettuando il percorso secondo gli orari e con gli scali previsti per il normale svolgimento per il servizio di linea.

Cambio di guardia a Fiume

Roma, 7

«Il Foglio di disposizioni» del Segretario del P.N.F. n. 1413 in data 7 giugno XIII E. F. reca: Il Duce su proposta del Segretario del P.N.F. ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Fiume il fascista Arturo De Meichsner, in sostituzione del fascista Ruggero Gherbaz, il quale dovrà assumere altro incarico.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 10 giugno XIII E.F. alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della provincia.

Il Legato pontificio al Congresso eucaristico di Malta

Napoli, 7

Proveniente da Roma è giunto il Cardinale Leficer, Legato pontificio al congresso eucaristico di Malta, accompagnato dalla speciale missione pontificia. Il porporato si è subito imbarcato sul piroscafo «Firenze», ove è stato ossequiato dal Cardinale Ascalesi e dalle autorità e notabilità cittadine. Il piroscafo ha levato le ancore alle 12.20.

I viaggi nuziali nell'Urbe 1709 nel mese di maggio

Roma, 7

Nel mese di maggio sono stati venduti 1238 biglietti ferroviari di seconda classe e 471 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi, 19 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 74.701 coppie di sposi, delle quali 2432 provenienti dall'estero e da località di confine.

Un cimelio storico

Uno dei primissimi tricolori al Museo di Milano

Roma, 7

Un vero tesoro storico è pervenuto in questi giorni al Museo del Risorgimento di Milano per la liberalità oramai proverbiale del Senatore Borletti, che ha offerto la cospicua somma necessaria all'acquisto di otto bandiere militari italiane, prevalentemente dell'epoca napoleonica. La gemma è costituita dallo stendardo dei Cacciatori a cavallo della Legione Lombarda, che è esattamente una delle primissime bandiere tricolori italiane, conferite nell'ottobre 1796 da Napoleone Bonaparte alle prime formazioni armate italiane. Tale stendardo è anche assolutamente unico perchè la Legione Lombarda fu organizzata su sei Coorti di truppe a piedi, su una compagnia di artiglieria e su una di cacciatori a cavallo.

Precede esattamente di tre mesi la proclamazione ufficiale fatta nel Congresso Cispadano di Reggio Emilia nel gennaio del 1797. Partecipò, fra gli altri fatti d'arme, alla Battaglia del Ponte d'Arcole, dal 15 al 17 novembre 1796 e, un mese dopo, alla Battaglia di Rivoli.

La politica economica tedesca illustrata da Schacht

Berlino, 7

Il presidente della Reichsbank e reggente il Ministero dell'Economia Schacht, ha tenuto un discorso in occasione del congresso internazionale dei lanieri, in cui ha affermato tra l'altro che per potere ristabilire un commercio internazionale regolare è necessario rimuovere l'edificio di debiti politici che si è venuto formando. Finora, invece, si è in un circolo vizioso perchè si cerca di organizzare dei crediti che non possono essere pagati che in un periodo di floridezza mentre questa, a sua volta, è impedita dall'accennato complesso di debiti.

Circa la situazione interna della Germania Schacht ha detto che in essa domina una volontà unica, mirante ad impedire che l'economia interna sia turbata dalla politica internazionale.

Egli ha aggiunto che la Germania deve adattarsi al commercio estero quale esso è, buono o cattivo, ma provvede intanto, all'interno, ad eliminare la disoccupazione e a far regnare l'ordine e la tranquillità. Ha ricordato che da due anni e mezzo la stampa estera prospetta l'imminente catastrofe economica e finanziaria della Germania, mentre si deve constatare che questo non è avvenuto. L'oratore ha affermato infine che ciò non avverrà nemmeno in futuro e che anzi la situazione interna della Germania non ha affatto da temere dal paragone con quella di molti altri Paesi.

I contatti politici di Goering a Belgrado

Belgrado, 7

Il Presidente del Consiglio prussiano Goering giunto ieri a Belgrado ha visitato stamane il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Jeftic ed il ministro della Guerra e della Marina.

A mezzo giorno il generale Goering è stato ricevuto dal Principe Reggente Paolo che lo ha trattenuto a colazione.

La NRA ridotta a scheletro

Malumore fra i lavoratori

Washington, 7

Amaramente deluso dalla decisione del Presidente Roosevelt di accontentarsi di una N.R.A. ridotta ad uno scheletro, il Consiglio esecutivo della Federazione americana del lavoro ha dichiarato che — dopo la decisione della Corte Suprema contraria alla N.R.A. almeno un milione di lavoratori sono stati colpiti da una riduzione di salario e da aumenti di ore di lavoro. Il consiglio aggiunge che sosterrà la nuova N.R.A. ma che sosterrà pure un'emendamento alla costituzione. «I lavoratori cominciano appena adesso a lottare», ha detto il Presidente della Federazione Green.

A New York i rappresentanti di quasi tutta l'industria dell'acciaio si sono impegnati a mantenere le ore ed i salari del codice, a conservare le disposizioni per la concorrenza leale e per la protezione dei diritti degli operai ed a negoziare collettivamente. Questa decisione interessa 425 mila lavoratori.

Una galleria sottomarina fra il Giappone e un'isola

Tokio, 7

Il Gabinetto ha approvato il piano del Ministero delle Finanze per la costruzione di una galleria sottomarina che congiungerà il Giappone propriamente detto con l'isola di Kyushu e che costerà 18 milioni di Yen. I lavori, che saranno iniziati nel 1937, dureranno quattro anni.

(Radio Stefani)

Il Giappone sollecita la composizione delle divergenze nel nord della Cina

Tokio, 7

Il Ministro della Guerra ha inviato telegraficamente alle autorità militari giapponesi a Pechino a Tientsin e a Nanchino istruzioni per ricordare alle autorità cinesi di sollecitare le trattative per una amichevole composizione delle divergenze nel nord della Cina.

Nei circoli ufficiali vengono espresse speranze che la Cina accetterà le domande del Giappone. Le autorità militari giapponesi esamineranno amichevolmente subito la questione. Si mette infatti in relazione che non vi è nessuna difficoltà da sormontare: la sola soluzione è la fedele esecuzione dell'accordo per la tregua di Nang Ku e del protocollo dei Boyers per il mantenimento della pace e dell'ordine nel nord della Cina.

Si smentisce ufficialmente che le autorità militari giapponesi pensino di inviare un ultimatum al Governo cinese o chiedere una estensione della zona smilitarizzata. Il comunicato del Ministero della Guerra di stamane annuncia che le truppe che dovranno sostituire la guarnigione giapponese nel nord della Cina sono partite da Osaka e da Mjiger Tien Tiin. Queste truppe sono state prelevate dalle divisioni di Tokio, Osaka, Okkaido e Karun.

(Radio Stefani)

Il Giappone cambia rotta nella politica economica?

I dannosi riflessi del dumping

Londra, 7

Da molti indizi che si possono rilevare su alcuni aspetti della politica giapponese, si ritiene che l'Impero del Mikado sia alla vigilia di un decisivo cambiamento di rotta nella sua azione di espansione commerciale. Il sistema del «dumping», che ha sollevato gli entusiasmi del Paese e contemporaneamente le preoccupazioni degli Stati concorrenti per l'innegabile e prodigioso aumento delle vendite, non darebbe in definitiva al Giapone tutti quei vantaggi che erano nelle previsioni. I giapponesi a conti fatti constatano che se le esportazioni si sviluppano superando tutte le rappresaglie, il reddito netto di queste vendite all'estero diviene molto problematico poichè contro i bassi prezzi da loro effettuati, sta il rincaro delle materie prime acquistate all'estero come conseguenza della svalutazione dell'yen. Questo stato di cose si rispecchia fedelmente nella bilancia commerciale che nel 1934 è stata deficitaria di ben 170 milioni di yens.

Quest'anno la situazione si è notevolmente aggravata poichè solamente nei primi due mesi si è avuto un deficit di 151 milioni di yens contro 43 nel periodo corrispondente del 1934. E' vero che il 1934 ha registrato anche 521 milioni di yens di entrate invisibili, ma le uscite di capitali specie per le spese della Manciuria hanno raggiunto la somma di 564 milioni che dà un deficit nei movimenti «invisibili» di 43 milioni contro un attivo di 13 milioni per il 1933. Perciò, allo scopo di rimediare a questa situazione, è ormai accertato che i giapponesi non svilupperanno ulteriormente il sistema del «dumping», cercando invece di ottenere dei lunghi crediti per le importazioni e di concludere accordi commerciali e «cartelli» con i Paesi occidentali.

La minaccia di un contro-dumping americano e inglese particolarmente per i tessili non è certo rimasta estranea a tale decisione. Già il Ministro del Commercio giapponese ha insistito in parecchi discorsi sulla necessità di accordi commerciali internazionali e non ha esitato nemmeno a prendere delle misure per reprimere alcuni aspetti inconsiderati del dumping. Dal canto suo il Ministro delle Finanze di Tokio è intervenuto con recenti dichiarazioni ad auspicare un sistema di cooperazione commerciale e monetaria internazionale per risollevare l'economia mondiale.

Una cruenta sommossa in una città turca

Istambul, 7

Gli abitanti di Sanon, paese di montagna di dieci mila anime, essendo arretrati col pagamento delle tasse ricevevano la vista del vice Valy accompagnato dal Mufti, da due esattori e due gendarmi. Le operazioni dell'autorità suscitavano una sommossa nella cittadinanza.

Il vice Valy veniva pugnalato e i due gendarmi trovavano la morte in atroci suppizi. Anche il Mufti veniva ferito gravemente. Rinforzi di polizia sopraggiunti più tardi ristabilivano l'ordine. I responsabili della sommossa sono stati tratti in arresto.

Cinque esecuzioni capitali in un giorno negli Stati Uniti

New York, 7

Cinque esecuzioni capitali hanno avuto luogo oggi a Boston.

Due fratelli contrabbandieri a nome Millen, ed il loro complice Faber sono stati giustiziati per la uccisione di due agenti di polizia.

A Columbia, nel Colorado del sud, il negro Harris è stato posto sulla sedia elettrica per atti di violenza contro una donna bianca dell'età di 68 anni.

A Georgetown, nel Delaware, la signora Garey e suo figlio sono stati impiccati per l'assassinio del fratello della signora Garey assassinio commesso a scopo di ottenere il premio dalla Società di assicurazione.

La morte a Milano di un illustre filologo

Milano, 7

E' morto l'illustre filologo ed artista prof. Nico Da Zinga, al quale l'Università preparava solenni onoranze in occasione del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età. Nato a Cerignola si laureò a Napoli nel 1892. Dedicandosi all'insegnamento otteneva nel 1897 la libera docenza in letteratura italiana presso l'Università di Napoli. Nel 1902 vinceva il concorso alla Cattedra di letteratura neo latina nell'Università di Palermo, ove rimase fino al 1916, anno in cui fu trasferito per chiamata alla R. Accademia scientifica letteraria di Milano. Divenuta questa Università egli conservò la propria cattedra fino al 1930, anno nel quale assunse l'insegnamento in lingua e letteratura italiana. Fu membro dell'Accademia della Crusca e socio delle R. Accademie di Napoli, Palermo e Lucca. Fu autore di moltissime opere di storia e di critica letteraria, apprezzato anche all'estero.

Un vapore americano in grave pericolo

Siattle (Stato di Washington), 7

Il vapore americano «Cordova» di 2080 tonnellate, avente a bordo 97 passeggeri e l'equipaggio di 50 uomini, ha emesso dei segnali di soccorso, dicendo che si era spezzato l'albero dell'elica e che si era manifestata una via d'acqua. La nave si trova attualmente all'ancora nella baia di Duncan, al sud di un pericoloso canale. Un guardiacoste e un rimorchiatore sono partiti per portare soccorsi. Il «Cordova» si reca da Siattle nell'Alaska. La maggior parte dei passeggeri sono operai addetti alla salazione delle aringhe, che si recavano negli stabilimenti di conserve dell'Alaska. Tra essi sono numerose donne.

Un dono di Mussolini allo Zoo di Monaco

Monaco di Baviera, 7

Il «Voelkischer Beobachter» sotto il titolo «Un dono di Mussolini», mette in particolare rilievo che il Duce ha fatto inviare al giardino zoologico di Monaco un magnifico stambecco che arricchirà il giardino di un prezioso esemplare della fauna rara.

IN BREVE

ESTERO

Lord Snowden, ex Cancelliere dello Scacchiere è stato operato con successo in una clinica di Londra. E' ora molto soddisfacente il suo stato.

Per la Coppa Davis di tennis la squadra cecoslovacca ha vinto le prime due partite del singolare coi Giappone nel secondo girone della zona Europea. Le partite di doppio si svolgeranno oggi.

Gli olivicoltori italiani saranno rappresentati dall'on. co. Giuseppe Pavoncelli alla riunione che il 12 corrente terrà a Nizza il consiglio direttivo provvisorio della Federazione internazionale di olivicoltura.

Il «Normandie» ha levato le ancore da New York per il viaggio di ritorno in Europa alle 14 (ora di New York). Il capitano ha detto che non tenterà di battere di nuovo il suo proprio record.

INTERNO

Il Segretario del Partito ha ricevuto i fascisti Giuseppe Deitinge e Vittorio De Michele che gli hanno fatto omaggio dei primi «flani» (per la stereotipia dei giornali) fabbricati in Italia. L'onorevole Starace ha gradito l'omaggio, interessandosi all'iniziativa.

ECONOMICI

ALBERGHI e PENSIONI

cent. 40 la parola. Min. L. 4

Albergo Italia, Udine. Tutti i comfort moderni, Bagni, docce. Saloni per banchetti. Attrezzatura completa per rinfreschi, pranzi nozze, fuori casa. Chiedere preventivi.

Grado - Albergo Pensione Bristol - Nuova direzione. Cucina italiana. Prezzi modici.

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 3

Agli Sposi? La Galleria Veneziana, Udine praticherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Colli tutte le forme anche su ordinazione. Alessi, Via Cavour.

Dovendo partire vendo Via Tolmezzo 4 case nuove vani 20 - mq. tremila di terreno, reddito lire 5300 nette. Prezzo sessantamila. - Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5002 G

Disponendo licenza bene avviata osteria, ne cedo gestione, cauzione lire 4000. Francesco Fusari Via Zanon N. 16 5052 G

Stok di Macchine per scrivere d'occasione da lire 200 — 400 — 600 tutte in ottima efficenza. — Piazza Duomo 16. Tel. 4.20.

Vendesi occasione macchina maglieria Dubied N. 8 quasi nuova. Venuti Guido, coloniali, Savorgnano Torre. 5031 G.

FITTI

cent. 20 la parola. Min. L. 2

Affittasi in Buttrio villa signorile con parco. Rivolgersi Amministrazione Marchesa de Concina, Via Rialto 5. 5044 G.

Affittasi prossimità centro I.o piano fabbricato nuovo, sei ambienti, cantina, terrazza, liscivaia, bagno, water, gas, condizioni aggiornata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5057 G

Affittasi camera salottino ammobiliato, Via Principe Umberto 13. 5060 G

Affittasi primo luglio appartamento vani sei, tutti conforti. Rivolgersi Viale Duodo 4. 5053 G

Affittasi subito appartamento lussuoso, parchetti, gas, termo, bagno, giardino, Villa Via Volturno, 33. 5022 G

OFFERTE D'IMPIEGO

cent. 30 la parola. Min. L. 3

Assicurazioni - Compagnia primissimo ordine, ricerca giovane volonteroso, stipendio, laute provvigioni, o anche cointeressenza, possibilità avvenire. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5047

DOMANDE D'IMPIEGO

cent. 10 la parola. Min. L. 1

Domestica 45enne, sana, tuttofare, lavori pesanti, attestati, occuperebbesi presso famiglia. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5061 G

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Le operazioni di leva

Si sono da qualche tempo iniziate le operazioni di leva della classe 1915 e giornalmente passano per le vie cittadine le allegre comitive dei coscritti che non hanno veramente nulla a che fare con le reclute di un tempo. «Giovinezza» e l'«Inno dei Giovani Fascisti» echeggiano spesso per le vie cittadine e passano comitive di giovanotti in Camicia Nera, a piedi, in bicicletta o più tradizionalmente su carri infiorati e addobbati, tricolore in testa, tricolore in coda, tricolore dappertutto. Sono gli uomini veramente nuovi cresciuti negli anni della rigenerazione.

La partenza dei bersaglieri

Domani 9 corrente alle ore 4 del mattino partiranno alla volta di Trieste i Bersaglieri in congedo della Sezione pordenonese per partecipare alla grande adunata triveneta del Corpo.

Campagna bacologica

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli comunica che tutti i soci effettivi, in qualsiasi Comune residenti, ed i soci portatori residenti nel territorio dei Comuni di *Aviano, Cordenons, Fiume Veneto, Montereale, Pasiano, Porcia, Pordenone, Prata, Roveredo in Piano, S. Quirino, Zoppola* e nelle frazioni di *Corva, Fratte* e *Tiezzo di Azzano*, dovranno consegnare i bozzoli di loro produzione (reale bene depurato e scarti) direttamente all'Essiccatoio di Pordenone, oppure alle sue succursali qui sotto specificate. Soltanto coloro i quali consegneranno i bozzoli all'Essiccatoio Coop. od alle sue succursali, riceveranno il premio governativo anche sugli scarti. Gli scarti (depurati dalla faloppa) dovranno essere consegnati di volta in volta contemporaneamente alla consegna del reale; e ciò agli effetti del premio.

Per maggiore comodità dei consegnatari e per rendere più sollecite le operazioni di ammasso, i produttori dovranno consegnare i bozzoli nelle località indicate nella tabella qui sotto riportata.

Il premio governativo sarà pagato soltanto ai produttori che presenteranno le bollette di consegna con la intestazione dell'Essiccatoio Cooperativo.

Diamo l'elenco delle località in cui avverrà l'ammasso e delle ditte incaricate al ricevimento dei bozzoli:

Aviano, Montereale, S. Quirino, Roveredo, e rispettive frazioni: rag. Arturo Tamai, Aviano, Essiccatoio Tamai. — Cordenons e frazioni: Marsilio e Zacchi, Cordenons, Filanda. — Prata e frazioni, Pasiano e frazioni: Filanda Centazzo, Prata. Filanda Centazzo; Brunetta dr. Franco, Prata, Filanda Brunetta. — Azzano, fr. di Tiezzo Corva, e Fratte, Praturlone e Cimpello di Fiume: Olimpio Venier e Fratelli, Tiezzo, Essiccatoio Venier. — Fiume e frazioni di Bannia, Pescincanna, Zoppola, Porcia, Pordenone e rispettive frazioni: Essiccatoio Cooperativo, Pordenone, all'Essiccatoio.

L'orario dell' ufficio degli artigiani

L'ufficio di zona dell'Artigianato da lunedì 10 corrente sarà aperto presso la Casa del Fascio dalle ore 17 alle 18.

La gita del Club Alpino

Rammentiamo agli interessati che oggi scade il termine per le prenotazioni per la partecipazione alla gita di domani del Club Alpino Italiano, sezione pordenonese, al Rifugio Policreti. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. od al Garage Italia (Fratelli Puppin).

La Colonia elioterapica

Anche quest'anno la Colonia Elioterapica Fluviale del Meduna «Principi di Piemonte» accoglierà come per le passate estate varie centinaia di Balilla e Piccole Italiane. Ivi i nostri cari piccoli troveranno oltre ad amorevoli cure, un sano cibo, svolgendo in quel periodo di permanenza una salutare e provvida ginnastica. L'inizio del primo turno probabilmente sarà il 1 luglio p. v. I genitori che intendono inviare i propri figli si affrettino ad inoltrare domanda entro il termine del giorno 12 corr. mese presentandosi al più presto alla casa del Fascio (locale piano terra) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18.

Stato Civile

Movimento dello Satto Civile dal 31 maggio al 6 giugno XIII: Nati maschi 4, femmine 4. Totale 8.

Pubblicazioni di matrimonio: Simon Gualtiero con Vuano Elda — Alsido Vittorio con Del Ben Regina — Andreatta Solferino con Boccalon Santa.

Matrimonii celebrati: Meneghini Alfredo con Falomo Margheria — Piccin Mario con Agostinis Corinna — Magri Giovanni con Dalla Torre Teresa — Del Ben Tranquillo con Moret Iole.

Morti: Brusa Antonio fu Sante di anni 60 — Giust Gina di Alessandro di anni 10 — Zanussi Elisabetta fu Bernardo di anni 70 — Roman Irene di Vittorio di anni 22 da Azzano Decimo — Cassin Remigio di Luigi di anni 23 da Cavasso Nuovo — Bertuzzi Egidio di Sante di anni 21 da Spilimbergo — Pivetta Hedivo di Luigi di anni 11 da Azzano Decimo.

Riassunto settimanale: Nati vivi 8, morti 7, matrimoni 4.

Riassunto mensile:

Durante il mese di maggio 1935 all'Ufficio di Stato Civile vennero denunciai: Nati vivi 29, morti 25, eccedenza dei nati sui morti 4. Nati morti 2, matrimoni 7.

PRATA DI PORDENONE

Gli esami alla Scuola rurale

Alla presenza del cav. Cent. Valente, Direttore Provinciale delle scuole rurali dell'Opera Balilla si sono svolti gli esami di tutti gli alunni della scuola rurale delle Monde. I bambini hanno sostenuto con ottimo esito gli esami. Infatti su 30 alunni, 28 sono stati i promossi. Da presidente della Commissione fungeva il maestro Nicolò Mogavero. Il direttore ha avuto vive lodi per l'insegnante Marina Puiatti ed ha ringraziato il presidente della Commissione per la sua collaborazione.

La festa dei Carabinieri

I Carabinieri Reali hanno festeggiato il 120.o anno della fondazione dell'Arma Benemerita. Presso il Comandante la Stazione maresciallo F. Sotgiù si sono riuniti i militi e gentilmente invitati, le locali autorità, gli impiegati del Municipio, il Cappellano, anche per il Parroco. Il maresciallo con brevi parole ha ricordato l'annuale dell'Arma. Il vice Podestà ed altri camerati esaltarono la figura del Carabiniere. E' stato servito quindi un rinfresco.

FIUME VENETO

Tesseramento fascista

Si invitano tutti i fascisti, che ancora non l'avessero fatto a voler provvedere al versamento della quota cessione tessera ed ai relativi contributi.

Il saggio ginnico

Domani 9 c. m., nel campo sportivo delle nostre Scuole del Capoluogo si svolgerà il saggio ginnico sportivo a cui parteciperanno qualche centinaio di organizzati dell'Opera Nazionale Balilla, dando una prova tangibile della loro valentia.

Decesso

Ieri mattina alle ore 6,30, a soli quindici anni, dopo lunga e penosa malattia, è spirata la giovanetta Eugenia Santarossa figlia del sig. Giuseppe. Al desolato padre ed ai congiunti le nostre più sentite condoglianze.

AVIANO

Maestra premiata

Il Ministero della Educazione Nazionale ha dato comunicazione che la Fiduciaria locale della Mutualità Scolastica sig.na Serafina Amadio, per la diligente attività esercitata in pro della Mutualità Scolastica è stata premiata con la concessione di viaggio gratuito fino a Napoli e Pompei.

Promozioni

I camerati Ascanio Giovanelli e dr. Vincenzo Lanza sono stati recentemente promossi al grado di capitano.

Infortuni a bambini

Lugii Furlan di anni 12 si feriva con una falce lasciata incustodita da famigliari.

— Angelo De Bortoli di anni 12 ieri è caduto dal ballatoio della sua abitazione. E' stato ricoverato nel locale Ospedale con prognosi riservata.

SACILE

Conferenza sull'Abissinia alle Scuole secondarie

Il magg. Todini, insegnante di cultura militare alle nostre scuole secondarie, ha parlato nel pomeriggio di giovedì alle studentesche sull'Abissinia. Il conferenziere ha trattato l'interessantissimo argomento con piena conoscenza, mettendo in rilievo le abitudini, i costumi, il grado di primitiva civiltà e l'organizzazione militare di quelle disparatissime popolazioni che formano l'impero Etiopico. Il conferenziere, seguito col più vivo interesse dalle scolaresche e dagli insegnanti, è stato vivamente applaudito.

Esami alle elementari

Gli esami di licenza elementare avranno luogo presso le Scuole del Capoluogo nei giorni dal 13 al 15 corrente. Quelli di conseguimento del corso inferiore dal 17 al 19. Gli esami di ammissione per tutte le classi II., III. e V. nei giorni dal 21 al 24.

I candidati privatisti dovranno presentare domanda in carta semplice corredata da certificati di nascita e di vaccinazione, alla R. Direzione Didattica almeno due giorni prima dell'inizio delle prove.

Esami di educazione fisica

Oggi si sono svolti presso l'Istituto Mag. Superiore parificato gli esami di educazione fisica alla presenza del Commissario Cent. prof. Apicella, direttore Provinciale di Educazione fisica.

Tutte le prove si sono svolte in modo più che soddisfacente ed il prof. Apicella si è vivamente compiaciuto con gli insegnanti prof. Lucchi e M.o Alfieri nonchè col preside prof. dott. Drago.

Contributi sindacali

Si trova in pubblicazione all'albo del Comune il ruolo dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai padroni di botteghe artigiane per il personale dipendente nell'anno 1933. Il ruolo rimarrà in pubblicazione per il periodo di giorni 8.

BUDOIA

Il giubileo sacerdotale del Pievano di Dardago

Nella frazione di Dardago di questo Comune, si è svolto un trattenimento al fine di festeggiare il 50° annuale di sacerdozio del Pievano di Dardago, don Romano Zambon. Vi hanno partecipato tutte le autorità locali e nella totalità i capi famiglia del paese. La popolazione tutta ha voluto dimostrare il suo affetto e riconoscenza, col far pervenire al festeggiato moltissimi doni.

Fra le autorità intervenute notavasi il Commissario Prefettizio del Comune ed il segretario comunale.

I funerali della Camicia Nera Zambon

Il 4 corrente si sono svolti i funerali della vecchia Camicia Nera e fondatore del Fascio di Budoia rag. Alfredo Zambon, deceduto dopo lunga e penosa malattia. Alla mesta cerimonia hanno preso parte le autorità amministrative e politiche, le organizzazioni del Partito, il Fascio Giovanile e la Milizia di Polcenigo, nonchè un largo stuolo di amici e conoscenti. Il feretro è stato portato all' ultima dimora da vecchi compagni di fede dell'estinto. Numerosissime erano le corone di fiori. Nel Cimitero ha fatto l'appello dello scomparso il reggente del Fascio.

Alla famiglia porgiamo sentite condoglianze.

Propapanda apistica

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Società Apistica Friulana, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura:

Tolmezzo: lunedì 10 giugno, riunione alle ore 9.30 presso il Consorzio Agrario.

Paluzza: martedì 11, riunione alle ore 9 presso il Municipio.

Ovaro: mercoledì 12, riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

Ampezzo: giovedì 13, riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

Moggio Udinese: venerdì 14, riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

Camporosso: sabato 15, riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

Tarvisio: domenica 16, riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

Le lezioni si terranno con qualunque tempo.

PASIAN DI PRATO

Gli esami nelle Elementari

Gli esami di classe V.a avranno inizio in questo Capoluogo il 21 corr. alle ore 8. I candidati di scuola privata o paterna che intendono partecipare a questi esami dovranno presentare domanda alla scuola entro il 15 c. m.

La domanda in carta semplice dovrà essere corredata dal certificato di nascita e di vaccinazione e rivaccinazione pure in carta semplice.

Di questa sessione d'esami potranno approfittare gli adulti che avranno bisogno del certificato di classe V.a. Si avverte che durante l'anno scolastico non saranno fatte sessioni straordinarie d'esame.

CIVIDALE

Il Natisone

Il Natisone in piena! E' uno spettacolo singolare, bello e pauroso insieme che i cividalesi possono osservare più volte all'anno e senza eccessivi timori, perchè il fiume, che scorre profondamente incassato fra le sponde, non può disalveare che a parecchi chilometri di distanza, verso la pianura.

Quando a primavera inoltrata o nell'estate, o in autunno, i temporali, preannunciati dallo spirare dei venti australi o dai bigi cappellacci del Matajur, si scatenano a corte sulla cerchia dei monti di nord-est, determinando le pioggie e i nubifragi che sciolgono le nevi cadute di recente o rimaste abbondanti nei valli ombrosi e negli anfratti delle roccie, le acque del vasto bacino, che comprende le vallate del Pulfero, di Savogna e di San Leonardo, si riversano da innumerevoli rigagnoli e torrentelli nell'Erbezzo, nel Cosizza e nel Natisone, e poi si raccolgono in un unico letto, presso il Ponte S. Quirino. Quivi l'enorme massa liquida, torbida e limacciosa, si distende dapprima sulle ghiaie dell'ampio letto e tutte le ricopre, mandando avanti delle striscie biancastre sulla superficie ancora azzurra del fiume. Sono queste le prime avvisaglie della imminente piena, all'apparire delle quali, le lavandaie cessano d' improvviso il lavoro, e raccolgono in fretta i loro panni; i portatori di sabbia e i caricatori di ghiaia ritirano i loro arnesi; fuggono i fanciulli e gli uccelli volano a ripararsi sulle cime degli alberi. Solo le rondini sfiorano con voluttà la superfice della corrente, su cui galleggia la spuma brumosa che di continuo si riproduce dall' infrangersi delle onde contro i macigni, gli alberi e le roccie delle sponde, mentre le cutrettole aspettano il passaggio di qualche ciuffo d'erba o di qualche arbusto, per posarsi sopra, e trastullarsi a guisa di nocchieri improvvisati, senza mai stancarsi di riprendere il gioco. Un rumore assordante sale dal fiume e i passeggeri si fermano ad osservare il quadro terrificante, misurando coll'occhio, il livello dell'acqua per giudicare l'entità della piena, la quale talvolta giunge a invadere le case ed i mulini, situati qua e là lungo il corso del fiume, e a sommergerli in buona parte.

I danni, in questi casi, sono esclusivamente della montagna, da cui scendono spesso i prodotti delle fatiche di un'annata: gambi di granoturco, tronchi d'alberi, ortaglie, frutti, legname diverso e non rare volte attrezzi da lavoro, animali e oggetti domestici, che vanno di solito a fermarsi presso le dighe di Premariacco.

Anticamente le piene dovevano essere disastrose: quella del 1468 minacciò di rovina la chiesetta preesistente a quella attuale di S. Biagio, sulla piazza omonima, facendone crollare la cupola.

Ai nostri giorni ricordiamo quella del 1890 che produsse danni ingenti alle popolazioni della Slavia, e quella del 1920 in cui le acque invasero il mulino di Broscandola e la cartiera di S. Lazzaro.

Antonio Rieppi

Ammasso bozzoli

Essendo prossimo l'ammasso dei bozzoli, si avvertono gli allevatori che nello scorso mese di maggio hanno pagato la tassa per la loro ammissione a socio portatore, all'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, che sono tenuti a preavvertire di quattro giorni lo Essiccatoio stesso, del giorno che intendono fissare per la consegna dei bozzoli nei seguenti locali adibiti alla essiccazione: *Cividale*, presso la Filanda Moro, per i soci portatori appartenenti ai Comuni di Cividale, *Torreano, Faedis, Attimis, S. Pietro al Natisone, Pulfero, S. Leonardo, Grimacco* (frazione di *Clodig*).

Ipplis di Premariacco: presso lo essiccatoio Pio Francovig, per i soci portatori delle frazioni di *Ipplis, Azzano* e *Leproso* del comune di *Premariacco* e dei comuni di *Prepotto, Manzano, San Giovanni al Natisone*.

Cividale: presso l'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli (con ingresso dal viale Principessa Elena di fronte alla Stazione ferroviaria) per i soci portatori appartenenti ai comuni di *Premariacco* (capoluogo e frazione di *Orsaria*) e *Moimacco*.

Rovinosa grandinata

Nel pomeriggio di giovedì si è scatenata improvvisa e violenta una bufera nella zona alta del cividalese accompagnata da raffiche di vento, scrosci di pioggia e scariche elettriche. Densi nuvoloni, accavallantisi paurosamente verso il Monte Joannes ed il Matajur, davano il triste presagio della grandine imminente. Difatti dopo due ore di furia temporalesca le nubi si squarciarono e si diradarono spinte dalla bora di levante, lasciando intravveder le sommità dei monti vicini coperte di bianco. Una abbondante grandinata è caduta copiosa ed ha colpito principalmente le zone più alte dei comuni di *Faedis, Torreano e Pulfero*, lasciando sui terreno strati di una densità di oltre 10 centimetri.

Le coltivazioni sono state danneggiate fortemente: le viti hanno i tralci denudati dai germogli e dai pampini promettenti; i fruttiferi spogliati; le patate ed il granoturco dagli steli recisi; il raccolto del frumento compromesso, i prati rovinati. La forte tempesta ha ridotto quelle valli ubertose e quelle aiuole fertili, frutto di lavoro duro e tenace, ad un aspetto quasi autunnale.

Concerti orchestrali

Per il buonvolere di alcuni orchestrali si è formata in questi giorni una piccola orchestrina che si propone di svolgere, sotto la loggetta del Caffè S. Marco, nelle sere di giovedì e sabato di ogni settimana uno scelto e variato programma di musica operettistica ed allegra. La bella iniziativa merita l' incoraggiamento della cittadinanza che certamente non mancherà di assistere ai vari concertini. Questa sera alle ore 21 sarà tenuto il primo concertino della stagione.

Vaccinazioni e rivaccinazioni primaverili

Lunedì presso le scuole elementari delle località sottoelencate, avranno luogo le vaccinazioni e rivaccinazioni vaiolose primaverili. Ecco l'orario che verrà osservato: Cividale, alle ore 1; Purgessimo, ore 15; Sanguarzo, ore 16; Rualis ore 14; Gagliano ore 14,30; Spessa ore 15. Le frazioni di Fornalis, Gruppignano, Rubignacco, Zuccola, Carraria, dovranno presentare i bambini da vaccinare, nelle scuole del capoluogo.

Arrestato per il furto di una bicicletta

La guardia comunale di Povoletto, accortasi che certo Primo Cantier di Valentino si aggirava per il paese con una bicicletta non confacente alle sue modeste condizioni economiche, dubitando che il velocipede provenisse da furto, volle indagare e venne a sapere che la bicicletta era stata rubata ad un capitano del 56.o fanteria di stanza a Cividale. Il Cantier alle contestazioni mossegli dalla guardia non potè fare altro che confessare il furto commesso. Accompagnato alla Caserma dei Carabinieri è stato trattenuto in arresto e denunciato alla autorità giudiziaria.

Beneficenza

La signora Crassevig Bice ved. Bront, per onorare la memoria del compianto marito, ha versato al locale Giardino Infantile lire 25.

Hanno versato a favore dell'E. O. A.: Pascolini Pietro lire 15; Bice Crassevig ved. Bront, in memoria del defunto marito Antonio Bront, lire 25.

REMANZACCO

Movimento demografico

Il movimento demografico del mese di maggio si riassume nei seguenti dati: nati vivi 5; morti 2, nati fuori comune e appartenenti alla popolazione residente 1; morti fuori comune e appartenenti alla popolazione residente 1; totale nati 6, morti 3. Matrimoni 1. Immigrati 8, emigrati 15. Popolazione a 1. maggio 1935, 3707, popolazione residente al 1. giugno 3703.

Terza rata imposte

Lunedì 10 corrente alle ore 9, nel solito locale, si troverà un incaricato dell'Esattore per la riscossione delle imposte per la terza rata.

Incidente stradale

L'altra sera, verso le ore 21, un'auto Balilla, portante il numero 6679 UD, sulla quale avevano preso posto tre giovanotti che l'avevano presa a nolo, ritornando da Cividale diretta a Udine a grande velocità, giunta al passaggio a livello del casello 8, non avendo l'autista presa bene la curva, è andata a cozzare contro il cancello del passagio, spezzandone la colonna di sostegno; nell'urto l'auto si è capovolta. Per fortuna i tre passeggeri sono rimasti miracolosamente incolumi, mentre la vettura ha riportato danni per circa 5 mila lire.

FAEDIS

Il saggio ginnico

La VII festa ginnastica, svoltasi alla presenza dei rappresentanti del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, di tutte le autorità locali e di numerosissimo pubblico, ha ottenuto vivo successo. Oltre 200 organizzati hanno svolto i vari esercizi.

La festa si è aperta con la sfilata, preceduta dalla banda cittadina. Ha porto il saluto agli intervenuti il presidente, dott. Giuseppe Pelizzo. La signora Elena Totolo in Bedolli Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane ha illustrato in modo chiaro e preciso le finalità ed i vantaggi dell'educazione fisica. Dopo il saluto al Re, al Duce e il canto di Giovinezza ha avuto inizio la esecuzione degli esercizi con ordine e precisione. Primi si sono presentati i Figli della Lupa che, ammirati dal pubblico, hanno eseguito due esercizi semplici a corpo libero, istruiti dalle maestre Elena Totolo e Lidia Ottochian. Sono seguiti gli esercizi dell'anno XIII da parte dei Balilla, preparati dalla capocenturia Bruna De Gregorio, e dalle Piccole Italiane, istruite dalla capocenturia Severina Zanuttig. La capo gruppo Iginia Boscutti ha presentato un reparto di Balilla che eseguirono esercizi con bastoni e bandierine. Applauditissimi gli esercizi a movimento ritmico, accompagnati dal canto, eseguiti dalle Piccole Italiane istruite dalla capocenturia Teresa Lazzaro. La manifestazione si è chiusa al canto degli inni patriottici.

ATTIMIS

Bambina che annega in un ruscello ingrossato dalle piogge

Una disgrazia mortale è avvenuta l'altro ieri. La bambina Amelia Grimaz di Luigi, di 6 anni, di Forame, mentre si trovava al pascolo, era sorpresa da un violento temporale. Ella allora si dava a correre per giungere a un riparo senonchè, dovendo a un certo punto passare un ruscello largo circa tre metri, che sbocca nel Malina, rimaneva bloccata dalle acque, ingrossatesi insolitamente causa le piogge.

La bambina tentava proseguire ma rimaneva travolta ed affogava. Il suo corpo, trasportato dalla corrente, rimbalzava lungo un dirupo degradante per circa duecento metri. Il cadavere è stato recuperato circa due ore dopo.

ARTEGNA

Moschetti ai Balilla

Per l'acquisto dei moschetti ai dipendenti reparti sono pervenute in questi giorni alla locale Presidenza dell'O. N. B. queste ulteriori offerte: Gio. Batta Cragnolini lire 75; Giovanni Fabbro lire 75; Antonio Venturini lire 75.

Il significativo gesto di questi camerati, troverà certamente altri generosi imitatori.

Nella Milizia

E' stato appreso con vivo compiacimento la notizia della brillante affermazione conseguita ad Arezzo della 55.a Legione, classificatasi quinta nella gara di marcia, seconda della Milizia. Comandava la squadra la Camicia nera scelta Siega Giuseppe di Artegna.

CODROIPO

Il saggio ginnico

Il saggio ginnico-sportivo dell'Opera Balilla che doveva svolgersi domenica scorsa e che è stato rinviato a causa del cattivo tempo, seguirà domani, domenica, alle ore 16.30 al Campo sportivo del Littorio.

Esercitazioni di tiro

Domani dalle ore 7 alle 10, il Poligono del Coseat resta a disposizione dei tiratori per le esercitazioni libere e regolamentari, e così in tutti i giorni festivi dei mesi di giugno e luglio p. v.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Angelo Tomada sono state fatte le seguenti offerte: Tomada Umberto lire 25; Tomada Lucia lire 30; Venuti Renzo lire 25; Venuti Giuseppe 25; Venuti Giovanni 25; Bortolussi Italia 25; Mosangini Serena 25; Muratori Lia 25; Spagnolo Rosalia 25; Sabbadini geometra Livio 25; Feruglio m.o Antonio 20; Tomada di Pozzo 5; Zorzini di Camino 5; Peressini Angelo 5; dott. Pietrogrande 5; offerte minori 42. Totale lire 337 che sono state ripartite tra i seguenti Enti: Ente Opere Assistenziali; Asilo Infantile, Conferenza S. Vincenzo de Paoli e Cucina Economica.

Offerte in memoria di Maria Gris Del Zotto: all'Asilo Infantile, la famiglia lire 15; famiglia Rottaris 5; Paludo Giuseppe 15; Tomasini Angelo 5; Stradiotto Arturo 5; famiglia Bressanutti 5; Centa Giuseppe di Udine 10; Anna e Mario Griz di Udine 10; Miani Pietro 5; Lualdi Leopoldo 10; Peressini Angelo 5; offerte varie minori lire 45.30. Totale lire 135.310. Alla Congregazione di Carità: De Nobili Attilio lire 10; Lotti Roberto 10; Borsatti Giuseppe 5; Fabris Giovanni 5; fratelli Vicentini Camino 5 — All'E. O. A.: la famiglia lire 15.

I processi di Pretura

Per Furto. — Pietro Tubero di anni 22 di Codroipo, deve rispondere per furto di galline in danno di Luigi Duria di Codroipo. E' condannato a mesi uno di reclusione e al pagamento di L. 400 di multa più al pagamento delle spese processuali. Beneficiato con la condizionale.

— Celeste Cescon di Antonio di Talmassons è imputato di furto semplice per essersi impossessato di quattro pali di ontano e di altra legna dal campo di proprietà del dott. Antonio Sabbadini; di oltraggio con minacce per aver offeso l'onore e il prestigio della guardia comunale Alvise Cian, e di bestemmie. E' condannato a giorni 15 di reclusione e a L. 300 di multa per il primo reato; mesi 7 di reclusione per il secondo e L. 100 di ammenda per le bestemmie.

Pesca abusiva. — Tarcisio Comisso fu Isidoro di Codroipo è imputato di contravvenzione per aver posto in Codroipo un apparecchio fisso da pesca tale da impedire del tutto il passaggio del pesce. E' condannato a L. 500 di pena pecuniaria più pagamento spese processuali.

Per ubriachezza. — Enrico Dell'Acqua fu Angelo da Codroipo deve rispondere per ubriachezza. Viene condannato a un mese di arresto più pagamento spese processuali.

— Albino Quargnolo fu Luigi di Sedegliano imputato di ubriachezza e di oltraggio, è condannato a L. 100 di ammenda e a mesi 7 di reclusione più pagamento spese processuali. Beneficiato dalla condizionale.

Per oltraggio. — Antonio Toffoletti di Domenico da Udine è imputato di oltraggio per avere offeso l'onore e il prestigio della guardia comunale di Talmassons, Alvise Cian; di contravvenzione per aver rifiutato di dare indicazioni sulle proprie generalità; per aver bestemmiato e per aver mendicato in luogo pubblico. E' condannato a 4 mesi e giorni 20 di reclusione per il primo reato, a giorni 10 d'arresto per il secondo, a L. 100 di ammenda per le bestemmie e a giorni 10 di arresto per la questua. E' inoltre condannato al pagamento delle spese processuali.

Conducente senza licenza. — Carlo Aquirari fu Luigi da Pordenone e Giovanni Tassoni fu Andrea di Pordenone sono imputati, il primo di contravvenzione per aver pilotato una automobile di proprietà del secondo senza la patente di abilitazione; il secondo per aver affidato la guida della propria automobile al primo che non era munito di patente. L'Aquirari è condannato a lire 500 di ammenda, il Tassoni a L. 150 di ammenda più al pagamento delle spese processuali.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Società Operaia

Il nuovo Consiglio di questa Società Operaia, in occasione della sua prima seduta, riconoscente per l'opera zelante ed attiva addimostrata nella sua qualità di Presidente del Sodalizio stesso, durante diversi anni dal sig. Ernesto Fumei, ad unanimità ha deliberato di inviare allo stesso una lettera di plauso e di ringraziamento.

Nella Guardia di Finanza

Proveniente da Cervignano è giunto in questi giorni nella R. Brigata di Finanza in sostituzione, del vicebr. Pietro Di Lorenzo, trasferitosi a Ficcarolo il sotto brig. Giuseppe Fontana, addetto alla Polizia Tributaria.

Cinema del Dopolavoro

Oggi sabato e domani domenica, nella sala del Littorio con il solito orario sarà proiettato il film «Il rifugio» con Robert Montgomerj e Mauron O' Sullivan. Precederà un film Luce e lo chiuderà un corto metraggio sonoro.

Beneficenza

La Banca Cattolica del Veneto, filiale di S. Vito al Tagliamento, ha elargito alla Pia Associazione S. Vincenzo de' Paoli la somma di lire 100.

CORDOVADO

Funebri

La morte della figlia del nostro Podestà e Segretario del Fascio camerata Ognibene Segalotti, strappata così immaturamente all'affetto dei suoi cari, ha destato il più vivo compiacimento. — Cordovado, in questa luttuosa circostanza si è stretta attorno al capo del Comune con affetto e stima.

Un imponente corteo aperto dalle sacre insegne, si è mosso da casa Segalotti, procedono dietro i bimbi dell'Asilo Infantile con bandiera; seguono l'associazione Cattolica femminile, le Piccole Italiane, i Balilla, le Giovani Italiane, le scolaresche con le insegnanti; l'Avanguardia, i Giovani fascisti tutti con fiamme e bandiere. Subito dopo procedeva il reparto locale della Milizia. Venivano poi larga rappresentanza della Società Filarmonica, la bandiera del Comune; il gagliardetto del Fascio, ed il Direttorio, Fascisti, rappresentanze della Società Operaia, della Sezione combattenti, della Latteria con bandiere; indi il clero, preceduto da moltissime corone di fiori freschi inviati dai famigliari, dai parenti istituzioni e amici.

Tutti i bimbi dell'Asilo e molte Piccole Italiane recavano mazzi di fiori. Sulla bara, posava un cuscino di fiori della famiglia. Seguivano i congiunti e un larghissimo stuolo di signore indi una colonna lunghissima di popolo ordinato e silenzioso. L'Amministrazione comunale e il Fascio avevano pubblicato un manifesto. I negozi erano chiusi a segno di lutto. Dopo le esequie celebrate al Duomo, il corteo si è recato al camposanto.

Alla famiglia e in particolare al camerata Segalotti, rinnoviamo sentite condoglianze.

Beneficenza

In memoria di Vera Dirce Segalotti: Pro Chiesa hanno offerto lire 5: Parroco don Silvio Della Valle — Amelia Pinni — Pietro Marcuzzi — Angelina Pillon — Offerte minori lire 2.20.

Pro Balilla: famiglia Iseppi lire 10 — fam. Valussi 10 — Luigi Bot — Giovanni Altan — Pietro Guerra — Orlando Isidoro — Di Sopra Giovanni — Luigi Trevisan — offerte minori.

Pro Colonia elioterapica: famiglia Iseppi lire 10 — fam. Sopelsa 10 — fam. Valussi 10 — Eliseo Buiatti 5 — fam. Maestrello 5 — fam. Tirindelli 5 — Bruno Zotti 5 — co. Mainardi 10 — Guido Perissinotto 10 — Dri Maggiorino 5.

SAN DANIELE

Tre contravvenzioni per pesca abusiva

Le guardie di finanza della Brigata di S. Daniele hanno elevato contravvenzione e denunciato alla competente autorità giudiziaria, tali Luigi Noghero fu Pietro di anni 25 da S. Daniele — Guido Tomasini fu Luigi di anni 36 da Ragogna e Domenico Contardo di anni 28 da S. Daniele, per averli sorpresi a pescare abusivamente con la lenza, il primo nel lago di S. Daniele e gli altri due nel torrente Ledra; tutti e tre erano sprovvisti della prescritta licenza.

Cinema

Questa sera e domani domenica alle ore 17 e alle 21 al Teatro T. Ciconi avremo in visione il film « Aspetto una signora » col celebre tenore Jean Kiepura. Precederà un documentario Luce e seguirà la sinfonia del Tannhauser.

Incontro di calcio

La vivissima attesa degli sportivi sta per essere finalmente appagata. Domani alle ore 15.30 sul campo sportivo del Littorio si incontreranno la squadra dell'A.C. Sandanielese e quella del Maiano. Assisteremo certamente ad una partita combattuta e interessante quanto mai, poichè sembra che gli ospiti scendano a S. Daniele con insolito ardore e con la quasi certezze di vincere. Ai nostri bravi bianco-rossi è affidato il compito di difendere i colori della squadra e siamo certi che sapranno mettersi d'impegno con tutto il loro giovanile entusiasmo, per uscire dalla competizione col massimo onore.

Agli sportivi spetta il dovere di accorrere sul campo per incitare e sostenere con la loro presenza i nostri calciator, ai quali auguriamo di continuare nel cammino percorso fino ad oggi.

GEMONA

Il rapporto
dei capisquadra Moschettieri

Ieri sera alla Casa del Littorio è stato tenuto il rapporto dei capisquadra moschettieri, ai quali il Comandante la I. Centuria ha impartite le disposizioni per l'attività estiva. Ad ogni caposquadra sono state assegnate le mansioni nel proprio reparto.

Le festività di S. Antonio

I preparativi della festa del 13 giugno s'intensificano ed i nostri frati francescani hanno concretato un programma, nel quale ha molta parte anche la storia politica di quei tempi la cui divulgazione è già iniziata con la parola chiarissima del R. P. Mariano Girotto, Guardiano di San Francesco Grande di Padova.

Domani vi sarà la commemorazione centenaria della restaurazione della Provincia veneta di S. Antonio, dopo la soppressione napoleonica. Ore 7 messa con comunione generale dei terziari terziarie ed araldini; ore 9,30 predica di circostanza. Nel pomeriggio Te Deum, per il bene concesso alla provincia francescana di S. Antonio ed altre funzioni.

12 giugno: vespri solenni. - 13 giugno: ore 10 messa celebrata da mons. Arciprete e panegirico del Santo; ore 16, funzioni e processione solenne per le vie della città.

* * *

Hanno rimesso doni per la Pesca di S. Antonio: ditta Venturini Nicolò, dieci tagli di vestiti — Dopolavoro, una bicicletta — Comitato «Pro cura marina», stanza da matrimonio — Società Operaia, servizio da caffè — Cartiera Friulana, due servizi di piatti — Armellini Ugo, servizio bicchieri, 2 saliere, portastecchini, un giocattolo per bambini — Famiglia Nicolò Nicli, servizio da frutta — Signorina Maria Nicli, servizio bicchieri — Dottor Domenico Rubini, un portafiori — Ditta Domenico Pittini, 15 fiaschi e bottiglie vino — Ditta Antonio Siega, brocca e catino.

I prezzi massimi nel Mandamento

L'Ispettore di Zona e la Delegazione mandamentale dei commercianti hanno apportato per giugno queste modifiche ai prezzi del mese precedente:

Burro di latteria Friuli lire 9.50 al kg. — Olio d'oliva extra vergine lire 6.30 — Riso maratello extra 1.65 — Riso originario camolino extra 1.50 — Farina granoturco gialla comune 0.95 — Farina granoturco gialla e bianca nostrana 1 — Formaggio reggiano stravecchio 10 — Salsiccia 7 — Salame friulano 14 — Lardo nostrano 6.50 — Strutto nostrano 5.60 — Carne di vitello da 5 a 6 — Vitello dissossato a 8 Manzo da 4 a 5 — Manzo dissossato a 7.

Il pane e gli altri generi conservano il prezzo del mese precedente.

I consumatori sono invitati a denunciare le eventuali trasgressioni, precisando fatti concreti. I provvedimenti disciplinari saranno tempestivi.

Avvertimento del Dazio

La Società appaltatrice delle Imposte di consumo del Comune di Gemona, porta a conoscenza che nei propri uffici Piazza Umberto I, si effettua dal giorno 10 al 20 corr. mese la riscossione dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione agli effetti dell'abbonamento obbligatorio. Il ritardo fa incorrere il contribuente all'indennità di mora del 6 per cento sulla somma non pagata nel termine fissato.

Chiusura delle Scuole e riunioni per esami

I R. Direttore didattico del Circolo scolastico di Gemona ha fissato nei giorni sottondicati queste riunioni di insegnanti, per concretare il diario degli esami: Artegna, mercoledì 12 giugno ore 15; Osoppo, giovedì 13, ore 14.30; Gemona, venerdì 14 ore 15; Trasaghis, sabato 15 ore 15.

Il 30 giugno vi sarà la chiusura della scuola.

Gli alunni promossi dalla classe quarta, previo adatto esame, possono essere ammessi alla Scuola Professionale, annessa alla R. Scuola Tecnica Industriale. Documenti da presentare: domanda in carta semplice entro il 10 giugno, certificato di nascita, di rivaccinazione e titolo di frequenza alla classe quarta.

Commiato

L'altra sera gli ufficiali della 55. Legione Alpina Friulana residenti a Gemona e le autorità, hanno festeggiato il sanitario della Legione centurione dottor Giovanni De Manzoni, il quale rientra volontariamente nelle file dell'Esercito. Il comandante la 55. Legione Alpina Friulana ha portato al camerata — decorato di due medaglie di bronzo nella grande guerra — l'affettuoso saluto della Legione e dei presenti, facendogli migliori auguri. Il Segretario del Fascio gli ha consegnato la tessera dell'Anno XIII portando il saluto dei fascisti gemonesi con i migliori auguri.

Caduta di un ragazzo

Ieri sera il ragazzo Francesco Lizzi cadde in malo modo, essendosi incespicato nell'acciotolato, producendosi una lesione al braccio sinistro. Prontamente ricoverato all'Ospedale Civile il primario lo ha giudicato guaribile in trenta giorni.

Infortuni

Ferruccio Cescutti ha riportato l'asportazione dell'unghia, mentre lavorava e Remo Dorigo è rimasto ferito al piede destro, pure sul lavoro. Sono stati medicati all'Ospedale Civile e dichiarati guaribili entrambi in una diecina di giorni.

La Fiera

La fiera del venerdì si è svolta in tono minore, ciò è comprensibile essendo prossimo il grande mercato e fiera di San Antonio, che avrà luogo il 13 giugno.

TOLMEZZO

Funebri D'Orlando

Imponenti sono riusciti ieri i funerali del camerata maggiore cav. Guido D'Orlando. Alle ore 15 in piazza Umberto I. erano convenute le Sezioni mutilati della Carnia, gli artiglieri in congedo, combattenti, arditi, ufficiali in congedo, madri e vedove dei Caduti in guerra, Associazioni giovanili fasciste, vecchi squadristi, il direttorio del Fascio al completo, tutte le autorità cittadine ed una folla di popolo, per tutelare un rito d'amore alla palma del valoroso estinto. Due Compagnie di Alpini hanno reso gli onori militari all'arrivo della salma da Udine, ai quali si sono uniti i gagliardetti delle associazioni patriottiche e fasciste. L'imponente corteo era preceduto dalla croce, da una Compagnia di Alpini, da una squadra di Avanguardisti, da numerose corone, dalla «Schola Cantorum» e dal clero. La salma su autofunebre di prima classe era fiancheggiata da un plotone di Alpini. Reggevano i cordoni il comandante del Presidio, il Podestà di Tolmezzo; il Fiduciario degli artiglieri carnici ed un invalido di guerra in rappresentanza dei mutilati. Seguiva il feretro un Balilla Moschettiere; figlioccio dell'estinto, che portava un cuscino con le decorazioni. Venivano poi la moglie, i figli, parenti e autorità; gli squadristi, la bandiera decorata del Comune di Tolmezzo ed una fitta schiera di bandiere e gagliardetti con rappresentanze di tutte le associazioni della Carnia.

Il corteo ha proseguito attraverso le vie cittadine, tra due fitte ali di popolo reverente. Dopo l'assoluzione della salma in Duomo, il corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il Camposanto. Chiuso da una seconda Compagnia di Alpini dell'8.

In cimitero, ha recato l'estremo saluto alla salma il camerata Adami, presidente dei mutilati della Carnia, e col saluto delle armi ed il rito fascista, la bara è stata calata nella fossa.

FORNI DI SOPRA

Bambina che annega nel guadare il Tagliamento

La bambina Gemma Coradazzi di Alfieri di anni otto si trovava l'altro ieri con la madre e la zia in località Riù Miarli e verso le 15 si era recata con il cugino Aldo Caradazzi di Cesare di anni 10, sulla destra del Tagliamento a raccogliere mughetti. Nel ritorno i due bambini, con l'intento di risparmiare un lungo giro per ritornare sulla sinistra sopra la passerella, della quale avevano fatto uso nell'andata, decidevano di attraversare il Tagliamento a guado. Presisi per mano si accingevano ad effettuare il loro progetto, senonchè circa a metà delle acque la bambina non poteva resistere alla forza della corrente e rimaneva travolta. Il cugino, dopo avere invano tentato di soccorrerla, corse a chiamare aiuto. Pochi momenti dopo i famigliari rinvenivano il cadavere della povera bambina a circa mezzo chilometro lontano dal posto dell'annegamento. Nella serata stessa il Pretore del Mandamento ha effettuato il sopraluogo per le constatazioni di legge.

LATISANA

Per l'adunata di Capodistria

Il capo gruppo dei bersaglieri in congedo in occasione dell'adunata del corpo stesso a Capodistria che si svolgerà domani, avverte che la partenza dalla stazione di Latisana avverrà alle ore 5.5. Dopo la sfilata a Trieste alle ore 8.30 avrà luogo lo imbarco per Capodistria. Alle ore 12.30 si farà ritorno a Trieste e alle 0.30 partenza per Latisana. Tutti i partecipanti a questa grandiosa adunata dovranno intervenire in perfetta divisa.

Dopo il saggio ginnico

Il v. presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha fatto pervenire la seguente lettera indirizzata al presidente del Comitato comunale camerata Aulenti:

« Sono rimasto veramente soddisfatto della preparazione ed esecuzione della VIIa Festa Ginnastica, anche perchè ho potuto avere una reale visione con quale intensa e amorosa attività sia servita l'Opera Balilla a Latisana. Solo così si è militi operanti nella grande famiglia dell'Opera Balilla. Desidero che riunisca tutti i collaboratori e dica loro che fui spiacente di non aver potuto di persona manifestare la mia soddisfazione per il brillante esito della Festa Ginnastica e la prego di portare a tutti il mio più cordiale saluto ed augurio che l'Opera Balilla a mezzo della loro continua entusiastica collaborazione possa sempre e maggiormente svilupparsi e contare sopratutto su militi devoti. A lei le espressioni più vive del mio compiacimento ».

Beneficenza

In memoria del maestro Ive Antonio gli insegnanti delle scuole elementari hanno offerto pro Opera Balilla, L. 53; Trevisan Rolando, 10 e Giovanni Matassi 10. A favore della Colonia Elioterapica L. 23.

In memoria del maestro Anastasia Giacomo a favore della scuola di disegno: cav. Colonna L. 5 e perito Costantini, L. 2.

Stato Civile

Nel mese di maggio vi è stato il seguente movimento demografico: Nati 19, morti 12, matrimoni 2, immigrati 20, emigrati 17. Popolazione a tutto il mese di maggio 9250.

Il mercato settimanale

Favorito da una bella giornata di sole, il mercato settimanale ha segnato un risveglio in quasi tutte le piazze dei singoli generi. Diamo nella « Vita economica » i prezzi praticati.

Cade dalla bicicletta urtando contro un carro

Giovanni Traverso di S. Marco diretto a Malafesta in bicicletta andava ad urtare contro un carro e cadeva a terra. Nella caduta riportava delle ferite alla mano destra e una distorsione alla gamba destra. Ne avrà per 20 giorni.

Farmacia di turno

Domani presterà servizio la farmacia Durigato di Piazza Roma.

TARCENTO

Per la Pesca di S. Pietro

Diamo l'elenco dei vari gruppi di signore e signorine offertesi per la raccolta dei doni e denaro, per la tradizionale Pesca di San Pietro a beneficio dei bimbi bisognosi da inviarsi alle cure marine e montane:

Capoluogo: 1. gruppo: (via Roma, Piazza Umberto I°, via Alfonso Morgante) maestra signora Liesch, signorine Salvadori e Muzzolini, — 2. gruppo: (viale Vittorio Emanuele, via Marinelli, via della Pretura, Piazza Superiore); signora Gori e signorina Pontelli A. — 3. gruppo: (Borgo Nuovo, Brocchiolosa, Mercato, Volpins, B. Amore); signorine Schneider, Mattioni e Urban. — 4. gruppo. (Piazza Littorio, via XX Settembre, via 28 Ottobre, via Dante: Borgo Amore); signorina Salvadori e Tomada. — 5. gruppo: Oltre Torre, Borgo Armumo): signorine Morgante Alice e Ilmis. *Frazioni.* - *Aprato:* signorine Nimis e Volpe Manarin — *Collerumiz-Stazione:* maestre Venerus e Morgante Livica — *Molinis:* maestra Tonchia — *Loneriacco:* maestre Gatti e Ra[illegible] — *Bulfons-Ciseriis* e *Zomeais:* maestre Mini, Grasselli-Grasso, Treppo e signorina Vian — *Collalto:* signorina Bernardis — *Segnacco:* maestre signorine Morgante Romana e Agnoli — *Cola:* maestra Ada Alessio — *Sammardenchia:* maestra Del Fabbro — *Sedilis:* maestre Pividori e Tavasani.

Beneficenza

Al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: capitano Antonio Grasselli, L. 300; Ascanio Azzolini, 50; cav. Gregorio Job, 80.

MAIANO

Il saggio ginnico

Domani alle ore 16, nel piazzale delle Scuole del Capoluogo, si svolgerà il saggio ginnico-sportivo degli appartenenti alle organizzazioni dell'Opera Balilla, preparati con passione dagli insegnanti.

RUDA

La Mostra dell'Opera Balilla

Per interessamento della Fiduciaria Piccole e Giovani Italiane sig.na Pravisani e con l'appoggio personale del Presidente Rigonat, il Comitato Balilla sta alacremente organizzando, con la collaborazione delle dirigenti la mostra annuale di economia domestica, delle singole organizzazioni preparata durante i vari corsi di cucito, taglio, ricamo, cultura, ecc. All'esposizione figureranno interessanti lavori di cucito, ornamento ed arredamento della casa, tanto utili alle giovani e future massaie rurali, non soltanto del capoluogo, ma bensì anche quelle delle frazioni di *Villa Vicentina* e *Perteole*. Figureranno inoltre moltissime varietà di pizzi eseguiti dalle Piccole italiane del Capoluogo.

La prof.ssa Corradi, Fiduciaria Provinciale ha ringraziato le dirigenti locali, scusando non aver potuto, per ragioni di ufficio intervenire alla bella manifestazione ginnica di domenica, ed ha espresso il suo vivo plauso per l'accurata preparazione.

TRIVIGNANO UDINESE

Sala "28 Ottobre,,

Dopo lavori di riatto, di abbellimento, la sala che fu Asilo Infantile, sarà ribattezzata domenica « Sala 28 Ottobre ». La solerte attività del dott. Donato Ventura, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. e Segretario del Fascio, ha fatto in modo che anche nel nostro Comune esista una sala di ritrovo per le giovani forze fasciste.

Nella sala stessa, è stato approntato un grazioso palcoscenico ove debutteranno domenica le Piccole Italiane e i Balilla in una commedia di squisita fattura e in una manifestazione coreografica.

LA VITA SPORTIVA

CICLISMO

Il Giro d'Italia

Un'altra vittoria di Olmo nella Cuneo - Asti

Asti, 7 *(per telefono)*

La Cuneo-Asti, alla quale è stata data la partenza in linea anzichè quella separata per raggruppati ed isolati come era stato stabilito (e ciò per il troppo ristretto numero degli isolati) comincia in pieno meriggio. I concorrenti sono ridotti per il ritiro di Giuppone in seguito ad un lutto famigliare particolarmente doloroso per le circostanze in cui si è verificato. Giuppone, che è di Gronero, è stato seguito durante la tappa di ieri dal fratello Serafino, campione d'Italia degli stradisti dilettanti del 1929. Il disgraziato, nel ritorno a Gronero in motocicletta, è rimasto vittima di un incidente di strada, per cui fu ricoverato in serata all'ospedale per la frattura del cranio, e stamane è deceduto.

Il gruppo comincia a buona andatura sulla bella strada asfaltata che percorremmo ieri nel tratto finale. Essa è anche alberata, e il caldo così è temperato. Il gruppo si mantiene compatto e solo Folco resta distanziato in seguito a una foratura. Rovida conduce. Alle 14.15 si arriva a Fossano, avendo compiuto 24 chilometri in 45 minuti. All'uscita della città Zandonà fora. In prima posizione vediamo sempre Rovida, mentre Guerra e Archambaud, al centro del gruppo, se la passano in conversazione.

Il gruppo, sempre compatto di una settantina di uomini, passa a Bra, Km. 43, alle 14.49 la media è di 33 all'ora. Ora l'asfalto è cessato e la strada non è più protetta dagli alberi. Polvere e caldo: ecco le caratteristiche della corsa, che si trascina priva di interesse. Martano, che ha forato, non trova difficoltà a rientrare, insieme con Bartoli, che si era fermato con lui. Quando invece lo stesso incidente tocca a Bertoni, il passo accelera per iniziativa di Archambaud, che vuole distaccarsi da questo avversario che divide con lui il quinto posto in classifica.

Ad 88 chilometri dal traguardo anche Bergamaschi è vittima di una foratura, e la «maglia rosa», data la vicinanza del traguardo, non riuscirà più ricongiungersi. Il gruppo, che è forte di una cinquantina di uomini, si contende la vittoria sulla pista di Piazza del Pallo. Olmo vince nettamente davanti a Binda. Nel primo gruppo era anche Guerra. Ecco pertanto l'ordine di arrivo:

1. *Olmo*, alle ore 16.12'; 2. Binda, a una macchina, 3. Demuysère, a mezza macchina; 4. Morelli, 5. Di Paco. Segue un gruppo di quaranta corridori, tutti classificati nello stesso tempo del vincitore, nel quale sono Guerra, Martano, e tutti i migliori. Bergamaschi entra in pista con un lieve ritardo, valutato in 20".

* * *

La tappa Asti-Torino, penultima del Giro, oltre ad essere abbastanza lunga, è non scevra di difficoltà per i numerosi dislivelli durante la prima metà del percorso che comprende infine l'ardua salita al Colle Sestriere (quota m. 2033). Ecco l'itinerario con le distanze progressive:

Asti (Porta Torino) 00.0; Bivio s. (S. Damiano) 4.0; Bivio d. (Castelnuovo) 13.5; Villanova d'Asti 22.5; Poirino 30.3; Trofarello 41.2; Moncalieri 46.4; Bivio d. (Torino) 48.3; Candiolo 55.2; Airasca 65.5; Riva 73.8; Pinerolo 78.2; Porte 83.6; Pinasca 92.6; Perosa Argentina 95.4; Roure 105.4; Fenestrelle 111.4; Pragelato 122.2; Colle Sestriere 132.9; Cesana 144.4; Oulx 154.9; Salbertrand 161.0; Chiomonte 172.2; Susa 179.1; Bussoleno 186.9; S. Antonino di Susa 198.0; Stazione di Avigliana 208.6; Bivio Rivoli 218.1; Alpignano 220.6; Pianezza 223.1; Torino (Barriera Pianezza) 229.1; Torino (Barriera Lanzo) 232.1; Torino (Barriera Milano) 235.1; Bivio s. (S. Mauro) 242.6; *Torino* (Motovelodromo) 250.0.

Numerosi iscritti alla "Dei - Del Zotto,,

Le nostre previsioni sul successo di iscrizioni alla gara non sono state errate. Difatti, una trentina di corridori erano già risultati iscritti ieri sera. Fra le più note presenze bisogna rilevare quelle di Cottur, Piazza, Caprin, Zigliotti, mentre sono attesi i bassanesi capeggiati da Zaborra. Tutti i sodalizi friulani saranno rappresentati dai più noti e popolari corridori.

Ecco pertanto il primo elenco di iscritti:

Boemo Pietro, Sabadini Remo, Bucciol Riccardo, Beinat Guerrino, Petris Felice del Club Ciclistico Udinese. — Poggi Eugenio del Club Ciclistico Stefanutti — Cardonio Gastone, Lorenzini Giovanni, Dozzi Primo, Dreosto Leopolo, Masotti Olinto del Veloce Club Spilimbergo — Grassi Giovanni, Michelutti Egidio, Sessi Mario dell'O. N. D. Ronchi dei Legionari — Piazza Fulvio, Adolfo Quaiatti, Landini Adolfo, Cottur, Giordano della Unione Ciclisti Triestini — Polan Marino, Tonero Giordano, Furlan Alberto, Macorati Quinto, Muratti Costantino del Dopolavoro Cantiere di Monfalcone — Bortolin Annibale, Di Gaspero Giovanni, Degano Alberto, Federicis Luigi, Vacchiani Vittorio del Club Ciclistico Sandanielese — Caprin Luigi e Zigliotto Vittorio del Veloce Club Schio.

Lo sport dei Giovani Fascisti

La gara staffetta ed il raduno di questa sera

Come abbiamo precedente annunciato si svolgerà questa sera la prima traversata notturna di Udine a staffette, organizzata dal Fascio Giovanile del IV Gruppo Rionale. La gara che si svolgerà sul seguente percorso: Chiavris - Porta Gemona; Riva Bartolini - Porta Aquileia; Piazzale della Stazione, sarà quanto mai combattuta per la partecipazione di ottimi atleti, tra i quali molti già noti nell'ambiente sportivo. Moltissimi Fasci Giovanili hanno inviato l'adesione delle proprie squadre per questa competizione che sarà veramente interessante. La gara è dotata di ricchi premi. La partenza sarà data alle ore 21 precise da piazzale Chiavris.

In occasione della attraversata notturna di Udine a staffette si svolgerà pure un raduno celere ciclistico riservato ai Fasci Giovanili della Provincia, con arrivo in piazzale della Stazione alle ore 21,15. Questa manifestazione oltre ad avere carattere sportivo, avrà pure carattere militare, perchè i giovani dovranno essere inquadrati ed indossare l'uniforme regolamentare. Il numero di adesioni pervenute, anche dai lontani centri della montagna e della bassa friulana, fa prevedere una ottima riuscita anche di questa iniziative sportivo militare. Anche per il raduno sono messi in pallio ricchi premi.

Verso le ore 21,30 in piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia del Lionello, sarà effettuata la premiazione.

CALCIO

L'Udinese impegnata domani contro la forte Sanremese

(Polisportivo Moretti ore 16)

Non saranno soltanto gli appassionati della città ed accorrere domani al polisportivo Moretti per assistere all'incontro di finale del campionato di Prima Divisione. Anche negli ambienti sportivi della provincia l'argomento principale di ogni discussione è ormai divenuto l'incontro Udinese - Sanremese di domani. Del resto l'avvenimento merita veramente l'attenzione più viva; dopo tanti mesi di confronti con squadre note ed arcinote anche per i rapporti degli anni precedenti, vedere finalmente la squadra bianco nera impegnata con un'avversaria formata da atleti di valore, i quali si conoscono soltanto per la ottima fama che hanno saputo conquistarsi, è motivo d'interesse superiore.

Nessun punto di riferimento per poter formulare il più approssimativo pronostico è poi un'attrattiva di più che si aggiunge all'interesse generale. L'Udinese dovrà impegnarsi seriamente con ogni energia se vorrà afferrare la vittoria. Il morale dei giocatori è alto ed in queste due ultime settimane l'allenatore Hermann ha raddoppiato le sue attenzioni per la squadra che è affidata alle sue cure. Domenica non sarà della partita Chizzo ed in sua sostituzione è stato chiamato Faini, il quale ha dato le maggiori garanzie all'allenatore.

Tutti gli altri reparti della squadra rimangono invariati; sono quelli di tante partite vittoriose e vogliamo sperare che non vengano meno in questo momento decisivo.

Ecco la formazione dell'Udinese: Tonello; Bellotto (cap.) e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Peresson, Costa, Bresin, Faini e Cossio. Riserva: Michelloni.

Coppa Cibert

Edera - Pozzuolo

(Campo di via Pordenone, ore 16)

Domani sul bel campo di via Pordenone, l'Edera ospiterà il Pozzuolo, in un incontro valevole agli effetti della Coppa Cibert.

L'incontro si prevede molto interessante ed equilibrato ed i sostenitori delle due compagini accorreranno numerosi per incitare gli atleti impegnati in una partita che si prevede sin d'ora incerta nel risultato finale.

Coppa « Monte Nero »

2° Fanteria - 15° Artiglieria 2 - 1

Sacile, 7

Le cravatte rosse del 2. Fanteria hanno riportato un'altra brillante vittoria, espugnando il fortilizio coneglianese del 15. Reggimento Artiglieria. La squadra di Di Bello, che finora non conobbe l'amarezza della sconfitta, ha posto decisamente la sua candidatura per la conquista della pregevole ed artistica Coppa messa in palio dalla Divisione «Monte Nero».

Il punteggio della partita odierna non rispecchia fedelmente la superiorità degli ospiti poichè, anche se ridotti in dieci uomini: dopo 5 minuti di gioco, i rossi hanno costantemente minacciato la rete dei neri, terminando l'incontro in bellezza. La buona volontà dimostrata dagli artiglieri non è stata sufficiente per fronteggiare la superiorità tecnica degli avversari che nel corso della partita hanno messo in luce delle insospettate doti tecniche. Ricorderemo fra i migliori: Desideri, accorto e preciso distributore, Vecci insidioso e fulmineo stoccatore, Rancilio, perno della squadra e Badini valoroso difensore della propria rete.

Per la cronaca il primo tempo è terminato in favore dei rossi con un punto segnato da Spallani al 35'. Nella ripresa Orsina ristabilisce le sorti della partita e al 35' Rancilio porta nuovamente in vantaggio i propri compagni con una magistrale segnatura.

Squadra vincente: Badini; Cadelli e Centis; Spallani, Rancilio e Tangerini; Vecci, Desideri, Bresolin, Pascolesi e Castellaneto.

ESCURSIONISMO

La gara di marcia e il raduno a Tanamea

Al raduno escursionistico indetto dalla Società Escursionisti Friulani O. N. D., per domani, e alla gara di marcia di regolarità per la disputa della Coppa « Lolo Paiani », hanno aderito numerose Società. Il buon numero delle squadre inscritte alla gara, fa prevedere una competizione molto interessante.

La S. E. F., oltre ai numerosi premi messi in palio offerti da Enti pubblici e privati, ha creduto opportuno fissare un'artistica targa alla società con maggior numero di partecipanti al raduno e alla marcia.

Con questa gara la S. E. F. ha voluto far competere delle squadre che, oltre alla resistenza, sappiano anche mantenere sempre quella andatura di marcia regolare per tutto il percorso della gara, e all'uopo sono stati fissati 6 punti di riferimento lungo il percorso ai quali è stato segnato il tempo che le squadre devono impiegare.

In occasione della disputa della Coppa « Lolo Paiani », recentemente mancato dalle file della S. E. F., i vecchi soci hanno voluto effettuare la vita dei « veci » in omaggio alla memoria dello scomparso.

Nel Duomo di Tarcento sarà celebrata la S. Messa per l'apertura della stagione estiva e sarà impartita la benedizione agli alpinisti ed ai loro attrezzi. E' stato disposto un servizio di torpedoni da Udine a Tanamea e da Tarcento a Tanamea e ritorno.

* * *

La Società Alpina Friulana — del C.A.I. — Sezione di Udine, in occasione del raduno Dopolavoristico, organizzato dalla Società Escursionisti Friulani, organizza per domani una bellissima gita al Passo di Tanamea (m. 853), col seguente programma orario: Ore 5,30: partenza da Udine in torpedone, da Piazza Vittorio Emanuele; ore 6, arrivo a Tarcento, Santa Messa; ore 6,30, partenza per il Passo di Tanamea; ore 7,30, partenza a piedi e salita al Passo di Zajaur (m. 1612); ore 10, arrivo sulla Cima dello Zajaur (1816); colazione al sacco; ore 12, attraversata della cresta e discese al Passo di Tanamea; ore 18, partenza da Tanamea; ore 19,30, arrivo a Udine. Quota di viaggio lire 8 per i soci.

BOCCE

Coccolo - Pegoraro vincono ai Rizzi

Mercoledì scorso ai Rizzi, nei bellissimi e perfetti campi della Trattoria al Giardino, hanno avuto svolgimento le finali della gara a coppie iniziatasi domenica e dovuta rimandare causa il cattivo tempo. Ha vinto la coppia Coccolo - Pegoraro di Plaino, dimostratasi veramente superiore e che ha dimostrato che sarà quest'anno, in ogni campo, una delle candidate più forti e sicure.

L'organizzazione curata dal Dopolavoro dei Rizzi è stata veramente encomiabile.

Ecco il risultato:

1. Coccolo - Pegoraro di Plaino; 2. Ovan - Foi dei Rizzi; 3. Viezzi - Fasano di Paderno.

Gara a terne di campionato

Domenica 16 corrente avrà svolgimento alla Trattoria «All'Allegria», in via Grazzano 22, la gara di campionato sociale a terne, con inclusione dei bocciofili di tutti i gruppi dopolavoristici provinciali. La gara servirà come base di selezione delle terne che parteciperanno ai campionati di zona. Saranno in palio ricchi premi e relativi diplomi.

Le iscrizioni, corredate del nome e cognome del giocatore, ed accompagnate dalla quota di lire 9 (nove) per terna, vanno dirette al sig. Riga Galliano, via Prefettura 6. Saranno valide tutte le iscrizioni pervenute sino alle ore 18 del giorno 14 c.m. Il sorteggio degli incontri di eliminazione avrà luogo alla Trattoria Allegria alle ore 21 del 15 giugno e sarà evitato per quanto possibile l'incontro fra squadre appartenenti allo stesso Gruppo Dopolavoristico. Le gare avranno inizio alle ore 13 ed i giocatori non presenti al momento del loro incontro, perderanno per forfait. La gara sarà conclusa nella giornata, ed in caso di cattivo tempo ed a gara non iniziata, le quote d'iscrizione saranno rimborsate.

MOTOCICLISMO

La "Sei Giorni,, di Padova

Il passaggio per Udine

La notizia della effettuazione della «Sei giorni Motociclistica», che si disputerà a Padova in occasione della XVII Fiera di Campioni, abbinando così felicemente per la prima volta una manifestazione sportiva di importanza Nazionale ad una economica altrettanto famosa, ha suscitato nel mondo motociclistico industriale e sportivo, il più vivo interessamento e la più larga simpatia.

La corsa si effettuerà dal 17 al 22 corrente, svolgendosi in sei tappe, ciascuna delle quali irradiante da Padova. La prima che ha per mèta Predappio, sarà denominata «Giornata della Terra del Duce» con un percorso di 440 km. circa, toccherà Ferrara, Bologna, Rocca S. Casciano, Predappio, Forlì, donde inizierà il ritorno per Ravenna, Argenta, Adria, Padova. La seconda giornata sarà costituita dall'itinerario «fra Astico e Brenta». Per il difficile tracciato di Canale S. Bovo e Col Broccon, i concorrenti raggiungeranno Trento, omaggio di sportivi e di italiani ad una delle più gloriose terre d'Italia. Per Carbonara e traversando in quasi tutta la sua lunghezza l'altipiano dei Sette Comuni i partecipanti torneranno a Padova dopo aver percorso circa 350 Km. La terza giornata seguirà il percorso dello storico «Quadrilatero» di cui Verona, Peschiera, Mantova, Legnago, saranno i quattro vertici. Nel tracciato di *oltre* 400 km. sarà compreso pure il pittoresco tratto della Gardesana, Riva, Bardolino, Salò. *La quarta giornata: « Piave e Carso », meta Trieste; vertice Gorizia; ritorno per Udine, Sacile, Treviso.*

La quinta giornata comprende la tappa forse più faticosa. L'itinerario raggiunta ancora una volta Feltre, s'inerpica a Rolle, tocca il passo di Vallès, scende ad Agordo, risale per il passo Duran e quindi per Forno di Zoldo e Ponte nelle Alpi, ritorna in pianura a Vittorio veneto. L'ultima giornata si può definire delle «Piccole Dolomiti». Per Valle dei Signori e Pian delle Fugazze, raggiunge Rovereto, compiendo nel ritorno tra Piazza ed Arsiero alcuni tra i tratti più difficili della Corsa.

In compenso però la tappa non ha che 240 km. circa, per lasciar disputare nella giornata stessa la prova di velocità accelerata su circuito chiuso, che sarà effettuata a Padova sulla lunghezza di tre chilometri. I partecipanti saranno divisi in due categorie: 1) con motocicli fino a 250 cmc. e motosidecars fino a 600 cmc.; 2) con motocicli oltre 250 cmc. e motosidecars oltre 600 cmc.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di L. 200 e da L. 150 per il passeggero del motocarrozzino, dovranno essere indirizzate alla Fiera di Padova entro le ore 24 del giorno 12 giugno p. v.

Il concorrente iscritto avrà diritto al vitto e all'alloggio a Padova dalla sera precedente alla corsa a quella della fine. Durante tutte le Sei giornate di marcia i concorrenti della categoria prima, dovranno mantenere la media oraria di km. 46, quelli della categoria II.a la media di km. 50. Il tempo massimo è stabilito in 60 minuti per ogni tappa.

Tutti i concorrenti che avranno terminata la gara senza alcun punto di penalizzazione, avranno assegnata la grande medaglia d'oro e il diploma d'onore; Medaglie d'oro di primo e secondo grado, di vermeille e d'argento saranno assegnate ai primi, secondi e terzi, rispettivamente con venti, quaranta, sessanta punti di penalizzazione.

LA VITA CITTADINA

Rappresentanze udinesi ai riti di Capodistria

Domani al rito che consacrerà a Capodistria — presente S. M. il Re — il monumento a Nazario Sauro, Udine sarà partecipe con numerose rappresentanze. Interverranno il vice Podestà con il gonfalone del Comune; il vice presidente della Federazione combattenti col labaro e due membri del Direttorio; rappresentanze della sezione Mutilati e Invalidi di guerra, dell'Associazione Famiglie dei Caduti in guerra e delle Associazioni d'Arma tra cui i Bersaglieri, i Fanti ed i Marinai in congedo. Questi dovranno trovarsi alle ore 5 di domattina in piazza XX Settembre: divisa di panno, scarpe nere e federa bianca al berretto.

Bersaglieri del Friuli

Domani nell'adunata dei bersaglieri a Trieste, il Friuli presenterà all'on. Alessandro Melchiori, animatore dell'Associazione Nazionale, un gruppo di centocinquanta fiamme cremisi: non una colonna spettacolosa dunque, ma certo una rappresentanza degna.

La fanfara di Udine, che parteciperà al concorso con la segreta speranza di piazzarsi tra le vincenti, trascinerà nel grande alveo della fiumana in camicia nera questo rivolo di piumetti di Udine, di Mortegliano, di Pozzuolo, di Palmanova, al comando del Console Grillo. E il medagliere della Sezione provinciale friulana testimonierà, in testa alla rappresentanza, l'aristocrazia di guerra da cui i vivi traggono fede di tradizione eroica: tre medaglie d'oro, dieci d'argento, dodici di bronzo.

Domattina alle 5.30 i bersaglieri partiranno, tutti in divisa, da piazza XX Settembre: scenderanno a Trieste per la via del calvario di guerra, nella scia di altri recenti passaggi gaudiosi di reduci infiammati di memorie e di propositi. Non saranno secondi, ai commilitoni delle altre armi, nè per lo stimolo della fede ardente nè per la dedizione pronta.

Vi salutiamo, bersaglieri, con l'«eja» della bersaglieresca nostra vigilia: a Trieste sfilerete alla presenza del Segretario del Partito e del vostro capo giovanissimo e intrepido; dirà, nella corsa, il vostro labaro, la tacita insaziata volontà di coraggio che è nei saldi cuori vostri e delle truppe friulane di tutte le armi, non smobilitate negli spiriti, pronte a ritrovarsi con slancio di reclute all'avanguardia veterana dello scatto.

Le celebrazioni carducciane

La conferenza di Vittorio Rossi

Lunedì 10 c. m., alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Vittorio Rossi, ordinario di Letteratura italiana nella R. Università di Roma, chiuderà il fortunato ciclo carducciano, indetto dall'Accademia di Udine d'accordo e con l'appoggio degli Enti e delle Istituzioni culturali cittadine, parlando su: «La poesia del Carducci». Avremo il piacere di udire dalla viva voce di uno dei maestri della nostra storia letteraria, di un antesignano di quel movimento di studi tendente a conciliare in una sintesi armonica, l'indirizzo storico a quello estetico nello studio critico della letteratura. E' infatti di un trentennio circa quella «Storia della Letteratura Italiana per i Licei», che iniziò un nuovo tipo di manuali del genere e sulla quale si formarono gusto e cultura prettamente italiani, parecchi di quelli che dovevano conoscere Vittorio Veneto e la Marcia su Roma. La conferenza del prof. Vittorio Rossi è molto attesa.

L'ingresso è libero.

Alla Società medica

Conferenza del prof. Puccinelli

Fedele al programma di promuovere le più utili iniziative culturali per la classe medica della Regione, la Presidenza della Società Medica del Friuli ha stabilito di organizzare una serie di conferenze su argomenti medici di attualità. La prima di queste sarà tenuta dal prof. Vittorio Puccinelli (che è fra i più giovani e brillanti primari degli Ospedali di Roma) sull'argomento: «La cura chirurgica dell'ulcera gastroduodenale». La riunione è indetta per le ore 16 di domani nella grande sala dell'Istituto di Maternità, gentilmente concessa.

Il corso per segretari comunali

Domani alle ore 9, presso l'Istituto Tecnico «A. Zanon» avrà inizio come abbiamo annunciato, il corso di preparazione agli esami per il conseguimento della patente di segretario comunale.

Invito alle Ditte Importatrici dall'estero

L'Unione Fascista dei Commercianti invita tutte le ditte che hanno interesse all'importazione di merci in genere dall'estero, di rivolgersi agli Uffici dell'Unione stessa per i chiarimenti relativi alla compilazione delle domande che debbono tassativamente pervenire alle Federazioni Nazionali di categoria entro il 10 corrente.

Il rapporto di domani dell'Associazione Scuola Media

Domani, come abbiamo annunciato, il Segretario Federale terrà nella Casa del Littorio, il 2° rapporto annuale dell'Associazione Fascista della Scuola, sezione Media.

Gli iscritti all'Associazione sono tenuti a intervenire, in divisa o Camicia nera. Il rapporto si inizierà alle 9.45.

Nel V Gruppo Rionale

Giovani Fascisti ed Avanguardisti sul Matajur

Domani i Giovani Fascisti ed Avanguardisti del V Gruppo Rionale effettueranno una marcia di allenamento sul Monte Matajur. Con automezzi i reparti si recheranno a Luico, quindi sarà iniziata la marcia in montagna. Al ritorno a Luico sarà distribuito il rancio caldo che sarà allestito dalla cucina Comunale. Dopo la sosta i Giovani Fascisti ed Avanguardisti al ritorno si fermeranno a Cividale quindi i reparti si scioglieranno alla sede rionale verso le ore 19.

La marcia di allenamento avrà carattere prettamente militare quindi i reparti dei Giovani Fascisti ed Avanguardisti procederanno inquadrati ed ordinati al Comando dei rispettivi ufficiali. La marcia e le soste saranno regolamentari. Sulla cima il fiduciario rionale orienterà i giovani sulla zona. Il programma orario è così stabilito: adunata ore 4 alla sede rionale di Cussignacco; equipaggiamento da montagna; ore 4.30 partenza, arrivo a Luico alle 5.30; alle 6 partenza per la marcia e arrivo alla cima verso le ore 10. Sosta di mezz'ora e ritorno a Luico. Ore 13 distribuzione del rancio; ore 15 partenza per Cividale.

La Messa di stamane in suffragio di Francesco Cantarutti

Questa mattina alle ore 8 sarà celebrata nella chiesa del Redentore una messa in suffragio dello squadrista Francesco Cantarutti, nella ricorrenza del trigesimo della morte.

Il treno popolare per Trieste

L'ora di ritorno

Per domani, come abbiamo annunciato le Ferrovie hanno indetto tra gli altri un treno popolare per Gorizia e Trieste, con partenza da Udine alle 5.40. Da Trieste il treno, che doveva partire alle 22.30, partirà invece alle 23, per favorire il ritorno di coloro che si recheranno a Capodistria.

* * *

Per il 20 giugno, giorno del Corpus Domini, sarà effettuato un treno *Trieste-Udine*: terza classe L. 8; partenza da Trieste ore 6.10; arrivo a Udine ore 8.35; partenza da Udine ore 20.40; arrivo a Trieste ore 22.45.

Il treno violetto per Lourdes

Con il 15 corrente scade il termine per la presentazione dei certificati richiesti per essere accolti nel treno violetto, che porterà a Lourdes gli ammalati delle Tre Venezie, dal 25 luglio al 1. agosto. Oltre tale termine non saranno accettate nuove domande che in via del tutto eccezionale. Affrettare quindi le inscrizioni, rivolgendosi al presidente della sottosezione friulana dell'«Unitalsi» in Curia Arcivescovile.

I biglietti della lotteria di Lourdes devono essere esitati entro il 30 corrente; l'estrazione dei premi verrà fatta l'11 luglio, in modo che i favoriti dalla sorte possano partecipare al pellegrinaggio nazionale contemporaneo al treno violetto.

L'attività dell'Aero Club Friulano

La II.a Coppa Duca d'Aosta e il raduno aereo internazionale si svolgeranno a Udine il 29 e 30 giugno

L'Aero Club Friulano ha in programma per i giorni 29 e 30 corrente le prime due manifestazioni aeree dell'annata con la IIa gara aerea per la Coppa Duca d'Aosta, ed un raduno che, in confronto a quello dello scorso anno, sarà questa volta internazionale.

La corsa per aeromobili da turismo che si svolgerà il giorno 30, sarà una delle poche che avranno svolgimento quest'anno in Italia. E' quindi prevedibile un largo successo di partecipazione a questa «IIa Coppa Duca d'Aosta», al regolamento della quale sono state apportate alcune modifiche, consigliate dalla esperienza. Anche il percorso è stato modificato. I passaggi all'Aeroporto Bonazzi saranno tre per cui il pubblico, in un certo modo, potrà seguire le fasi della competizione. Il percorso della gara di 218 chilometri è il seguente:

Udine, Cervignano, Redipuglia, *Udine*, San Daniele, Pordenone, *Udine*, Cividale, Tricesimo, *Udine*.

L'attività che svolge il nostro Aero Club con la sua scuola di pilotaggio e con l'attività turistica dei suoi soci, si completa quindi con l'organizzazione sportiva. Attività encomiabile ed attiva per quanto il Sodalizio non possa purtroppo contare sul conforto di un gran numero di soci. Tutto quanto a Udine si è fatto nel ramo dell'aviazione civile è dovuto a pochi appassionati. Ma infine la cittadinanza si avvicinerà un po' di più all'Aero Club che ha saputo, in così brevi anni di vita, conquistare tante benemerenze. Abbiamo altre volte annunziato che verso la fine di luglio, in occasione del secondo raduno aereo, sarà a Udine il trimotore per i voli di propaganda. I soci dell'Aero Club friulano voleranno gratis, perciò chi non vuol perdere l'occasione si affretti a farsi socio poichè i voli saranno limitati ad un certo numero.

Gli apparecchi dell'Aero Club «Giacomo D'Odorico» in questi ultimi giorni non sono stati inattivi. Infatti anche ai raduni di Mantova e di Brescia, svoltisi rispettivamente i giorni 26 e 27 maggio ultimo scorso, velivoli udinesi erano presenti. A Mantova hanno partecipato tre apparecchi pilotati rispettivamente dal presidente dell'Aero Club co. Orti Manara con passeggero il cap. Orsolani, dal cap. Monzardo e dal cav. Scarton con passeggero l'ing. Del Fabbro. A Brescia hanno partecipato due apparecchi, pilotati dal co. Orti Manara e dal cav. Scarton, quest'ultimo aveva per passeggero l'ing. Italo Fatti.

In entrambi i raduni all'Aero Club Friulano è stata aggiudicata la coppa per la maggior distanza.

Villeggiatura marina dopolavoristica a Grado

Durante il periodo giugno-settembre i dopolavoristi potranno trascorrere lietamente e ciò che più conta con modica spesa le ferie sull'incantevole spiaggia di Grado, grazie alla provvida iniziativa del Dopolavoro Provinciale delle tre città giuliane: Trieste, Udine e Gorizia.

Nella retta di lire 108 settimanali, (lire 64 per i bambini fino a 6 anni accompagnati dai genitori) per un periodo di soggiorno di 8 giorni è compreso: caffè latte o cioccolato con pane e burro al mattino; la prima e la seconda colazione consistente in minestra, risotto o pasta asciutta, pollo, vitello arrosto o pesce con due contorni, frutta o dolce o formaggio e pane. Il pernottamento in stanze comode, pulite e bene arieggiate ad uno o due letti, infine il diritto di accesso alla spiaggia ed il posto nella tenda.

L'iniziativa del Dopolavoro ha incontrato come era da attendersi la più favorevole accoglienza fra i dopolavoristi, anche a giudicare dalle numerose richieste di chiarimenti e dal continuo pervenire di iscrizioni. La maggior parte dei richiedenti rimane perplessa di fronte all'esiguità della somma. Ma è necessario ripetere che non soltanto tutti i partecipanti alloggeranno in pensione di primo ordine ma che i pasti potranno soddisfare i più esigenti. Bisogna a questo punto precisare che è stato possibile fissare prezzi tanto esigui perchè la presenza dell'iniziativa del benemerito Ente ha consentito l'eliminazione di alcune spese e la riduzione di altre cui il turista privato non avrebbe potuto esimersi. E' stata abolita infatti per i dopolavoristi la tassa soggiorno ed ogni altro aggravio del genere, ridotta la spesa del gas, dell'acqua e della luce, mentre altre spese organizzative vengono sopportate dal Dopolavoro.

A seconda dei desideri, i villeggianti saranno alloggiati in camere ad un letto o più letti, mentre per le famiglie con bambini saranno pure a disposizione camere con letti matrimoniali e lettini. Ricordiamo che il periodo di soggiorno sarà diviso in turni settimanali compresi fra due domeniche. Ma ogni villeggiante avrà facoltà di iscriversi pure a turni consecutivi o alternati.

Durante il periodo del soggiorno saranno indetti spettacoli e divertimenti, come concerti, balli e gare sportive, che renderanno maggiormente lieta la permanenza nell'incantevole isola. E' pertanto consigliabile sollecitare la iscrizione.

Onorificenze

Il camerata cav. dott. Giuseppe Pacini, segretario dell'Unione Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura è stato nominato di «motu proprio» Ufficiale della Corona d'Italia. Esprimiamo al camerata il nostro affettuoso compiacimento.

* * *

Con recente provvedimento il direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi cav. uff. dott. Tiberio Pansini, che da quattro anni ormai regge la Direzione Provinciale di Udine, è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Le nostre vive congratulazioni.

Il nuovo presidente della Sezione Arma di cavalleria

Il presidente generale dell'Associazione Arma di Cavalleria, ha nominato il col. Attilio Delleani presidente della sezione di Udine in sostituzione del cap. Mario Ramponi, designato ispettore di zona per le Provincie di Udine e Gorizia.

Domani alle ore 9.30 sarà tenuta presso l'aula Magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanon» una riunione generale straordinaria per comunicazioni del presidente, e l'assegnazione delle cariche sociali ed incarichi speciali.

I cavalieri in congedo sono pregati di non mancare alla assemblea.

Treni festivi per S. Daniele

Per la ricorrenza domenicale la Tramvia di S. Daniele effettuerà domani i treni festivi in partenza da S. Daniele alle ore 13.35 da Udine alle 15 e 19.30 ed il treno serale in partenza da S. Daniele alle ore 21.15, da Fagagna alle 21.40, da Martignacco alle 21.55 e da Torreano alle 22 con arrivo ad Udine alle ore 22.25, colla riduzione del biglietto del 50 per cento la intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio per tutte le altre stazioni della linea; lo stesso prezzo ridotto verrà praticato pure da tutte le stazioni ad Udine.

Prezzo del biglietto: Udine San Daniele andata ritorno lire 4; Fagagna lire 3; Martignacco lire 2; Torreano lire 1.50. Partenze da Udine: ore 6.40 — 9.40 — 12 — 15 — 17 — 19.30. Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 — 13.15 — 16.45 — 18.20 — 21.15.

Grave incidente ciclistico sulla strada Pozzuolo - Terenzano

Tornava l'altra sera da Pozzuolo a Terenzano in bicicletta con altri camerati, l'avanguardista Walter Chialini allorchè una donna, uscita improvvisamente da casa sulla strada, lo urtava facendolo cadere a terra. Raccolto dolorante, il giovanetto, dopo le prime cure, è stato trasportato al nostro ospedale ove il sanitario di guardia lo accoglieva riscontrandogli la frattura della clavicola sinistra e sintomi di commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

Cronaca mesta

Ricorreva ieri il primo anniversario della scomparsa della pia e distinta signora Letizia Ogniben Perin, consorte del Preside del nostro R. Liceo Ginnasio prof. Leone Ogniben. Nella Basilica delle Grazie è stata celebrata ieri mattina alle ore 7 una solenne officiatura funebre con la S. Messa cantata. Sono intervenuti il prof. Picotti della R. Università di Pisa, molti alunni ed amici del Preside Ogniben erano inoltre presenti tutti gli insegnanti del R. Liceo-Ginnasio e il personale della segreteria della scuola che, nella mesta ricorrenza, vollero stringersi intorno al loro capo che da due anni dedica tutta la sua instancabile opera di educatore per il bene della scuola; per l'incremento del nostro massimo istituto d'istruzione cittadina, e la sua proficua attività per le istituzioni del Regime, come Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura.

* * *

Si sono svolti ieri i funerali della compianta signora Elena Fabbro Tarassi, spentasi improvvisamente a 71 anni, dopo aver dedicato tutta sè stessa alla famiglia e alla casa. Le sue belle doti le avevano valso larga cerchia di amicizie e perciò al mesto accompagnamento sono intervenute numerose persone.

Dall'abitazione di viale Trieste la salma è stata trasportata nella chiesa parrocchiale del Carmine, ove sono state celebrate le esequie, officiante mons. Querini. Molte corone avevano inviate i congiunti e famiglie amiche.

Al marito e alla famiglia, nonchè al genero camerata Gino Polo, nostro collaboratore, le più sentite condoglianze.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Sottoscrizione per un letto alla Colonia di Grado. — Per onorare la memoria del dott. Luigi Rieppi: Sanatorio di Buttrio, L. 50.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere socio perpetuo il nome del dott. Luigi Rieppi: Somma precedente lire 290; dott. Gino Volpi Ghirardini, prof. Giuseppe Commessatti di Palmanova, ing. Lorenzo De Toni, lire 10 ciascuno. La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria del dott. Rieppi: Margherita Gennari ved. Bosero, L. 20.

Alla Casa di Ricovero. — Fam. Teodoro, Eliseo e Giovanni De Luca per onorare la memoria della sorella Cornelia, L. 300.

riflessi

Commissioni

E' inutile: gli inglesi hanno quel famosissimo sortilegio dell'humour. L'altro giorno la società londinese dei telefoni si è data da fare per trovare una voce d'oro con la quale rispondere l'ora esatta ai propri abbonati. Avvenne che gli incaricati non scoprirono una ugola sola di quel metallo lucente e goloso, ma cinque, e tutt'e cinque di qualità sopraffina, in perfetta rispondenza a tutti i requisiti di sonorità, modulazione, tonalità e fonogenia necessari e richiesti.

E' stato così necessario costituire una commissione per giudicare la migliore fra le cinque voci concorrenti. La commissione deve essere formata da: una personalità del teatro (già trovata), da un magnate degli affari (già scoperto), da un illustre letterato (già addocchiato) e dal... perfetto abbonato telefonico. Su quest'ultimo elemento i signori di Londra sono alquanto perplessi e stanno accapigliandosi proprio in questi giorni.

Non dubitiamo che verrà costituita una nuova commissione (tipo ginevrino) da investirsi del mandato di trovare l'araba Fenice dell'«abbonato perfetto». Per amor di prossimo andiamo in aiuto degli interessati e sottoponiamo l'idea di questa formazione: una telefonista la quale proporrà quel signore di mezza età, timido, sorridente a scatto, mellifluo ed impacciato, che parla con le mani in mano e ha sempre lo sguardo sopra un «falso scopo»; è quel tale signore che attende paziente, rassegnato e speranzoso la comunicazione, e che chiede il numero affondando la testa fra le spalle per sorridere un melenso «scusi signorina». Un professore di belle lettere perchè scelga fra coloro che firmandosi «un lettore affezionato» si fanno araldi dei pubblici desideri telefonici con trafiletti sul foglio locale — colonna «la voce del pubblico» —. E' quel, quel tale — evoluto e cosciente — che gira per la città con le tasche piene di giornali, che chiede al disgraziato incontrato al bar «hai letto la mia proposta? Sai, era ora di finirla!» e che si offende a morte se gli vien risposto: «no!». Ed infine uno scozzese, il quale proporrà quel conterraneo che, fingendo di ignorare l'esistenza dei telefoni a gettone entra nei negozi per «posso telefonare un momento?» ed usa l'apparecchio qualche ora servendosene per comunicare ai corrispondenti una circolare che gli sarebbe costata stampa e posta...

Possibile che nell'A. D. 1935, anno di grazia delle «conferenze», ci sia tanta gente che ha tanto tempo da perdere?

Gg

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza del 7 giugno XIII — Pretore dott. Bina; P. M. dottor Levrini; cancelliere Mori.

Un investimento ciclistico in via Portanuova

Dopo avere pranzato al «Gambrinus» in via Portanuova, la sera del 20 novembre scorso l'elettrotecnico di finanza Giuseppe Cauli insieme con un amico usciva sulla via allorchè gli capitava adosso in bicicletta, proveniente da Piazza Umberto I., l'accalappiacani Beltrame Battista facendolo ruzzolare a terra. Nell'incidente il Cauli riportava la frattura dell'omero destro.

— Il Cauli — dice l'investitore — inciampò sul gradino d'uscita e me lo vedi contro senza ch'io potessi evitarlo. Cademmo anzi tutti e due.

Qualche teste fa a questa deposizione una variante, escludendo che l'inciampo sul gradino sia stato causa dell'investimento. Il P. M. chiede l'assoluzione ma il Pretore condanna il Beltrame a 1 mese e 15 giorni di reclusione col beneficio della sospensione della pena.

Un momento di ebbrezza

— Creda, signor Pretore, io non era ubriaco; avevo bevuto solo tre «tagli» di vino! — Così si scolpa da una denuncia per ubriachezza molesta e ripugnante Eugenio Colautti facchino abitante in via Superiore. Egli era stato arrestato da un milite allo scalo merci della Ferrovia dove disturbava chi stava lavorando. E' condannato a 4 mesi e 15 giorni d'arresto.

Mendicità

A 15 giorni d'arresto è condannato Luigi Gabaglio d'anni 54: egli mendicava, disturbando i passanti in via Paolo Canciani.

Mentre lavorava in un campo, Antonia Cussig d'anni 40 da Nimis, ieri veniva colta da malore e cadeva a terra riportando contusioni ed escoriazioni in più parti del corpo. Trasportata al nostro ospedale è stata medicata e giudicata guaribile in 10 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

7 Giugno 1935 XIII

Nati:	4
Morti:	zero
Matrimoni:	1

Nascite

Legittimi: Galante Mafalda di Adelino — Mauro Gastone di Mario — Zilli Valentina di Camillo — Zilli Alberto di Camillo.

Pubblicazioni di matrimonio

Greggio Giovanni impiegato con Mini Angela casalinga — Scarton Raffaello pilota istruttore con Armani Anna insegnante.

Matrimoni

Brun Gino Lorenzo impiegato con Peveglio Bruna contadina.

Cronaca minima

Un concorso nazionale bandistico si svolgerà a Trieste nei giorni 13 e 14 luglio. Termine per le iscrizioni (da inviarsi al Comitato del Giugno Triestino) al 20 giugno.

Gita alle isole Brioni Presso la S. E. F. e l'Agenzia Viaggi Trojan e Paretti, (via Mercatovecchio 12), si ricevono le iscrizioni alla gita alle isole Brioni con la motonave «Oceania» che si effettuerà domani da Udine. E' stato disposto un servizio di torpedoni in coincidenza con la partenza e l'arrivo della motonave.

Un trattenimento danzante è organizzato dal Dopolavoro «E. Beltrame» per questa sera alle 21 nela sala di via Cividale 33, a beneficio delle organizzazioni rionali. Sono invitati i dopolavoristi e le loro famiglie.

Dalla bicicletta è caduto l'elettricista Francesco Cabrini di via Zamparutti, ferendosi al viso; medicato all'Ospedale, è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Lavorando nei campi l'agricoltore Menisco Cigalotti di Laipacco d'anni 31 ha riportato una ferita al braccio sinistro. Guarirà in pochi giorni.

Di congiuntivite per causa di lavoro è stato riscontrato affetto il cementista Ermenegildo Canzutti che ricorse alle cure del medico di guardia all'Ospedale. Guarirà in 6 giorni.

In arresto è stata dichiarata Maria Buttolo per contravvenzione al foglio di via e per ubriachezza.

R. Pretura di Udine

Con decreto penale 23 maggio 1935, il Pretore ha condannato Pigani Teresa fu Angelo, di Pasian di Prato, a lire 50 di ammen'da e lire 100 di multa per contravvenzione all'art. 22 lett. B ed H del Regolamento 9 maggio 1929 n. 994, per avere in Udine, il 24 aprile 1935, venduto latte scremato ed anacquato.

Udine, 5 giugno 1935-XIII.

Il Cancelliere Capo: *Calligaris*

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Cinema - Varietà. — Sullo schermo: *Bouboule I. Re negro.* Capolavoro comico con George Milton. - Sulle scene: Formazione «Universal». Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Il cappello a tre punte. — Novità Cines di Mario Camerini. Divertentissimo film con Edoardo e Peppino De Filippo, Leda Gloria. Prezzi ribassati. Valide le riduz. Ore 17.

Eden

Abbasso le donne. — Il miracolo delle riviste musicali, la più fantasiosa delle commedie divertenti; lo spettacolo Warner di novità. Ore 17.

Impero

Gli angeli del dolore. - Film Fox di successo mondiale con Loretta Joung e John Boles. Novità. Ore 17.

Trattenimenti

Sala Olimpia. — Oggi alle ore 20 **GRAN BALLO** all'aperto e in caso di cattivo tempo in sala. — **Abbonamento L. 3** Servizio tram cittadino.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 0-80
Pubblicità 0-50

IL GIORNO

Calendario

8 giugno - sabato (159-207).

S. Massimino, discepolo di Gesù, primo vescovo di Aix — San Guglielmo, arcivescovo di York — S. Calliope, martire — Ss. Medardo e Gildardo, francesi, fratelli, nati nello stesso giorno, consacrati vescovi nello stesso giorno e nello stesso giorno morti.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 37 m. Tramonta alle ore 20 e 7 m. Fasi lunari: domani P.Q.

Ricorrenze storiche

1859 - Trionfale ingresso di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano da Porta Sempione. Proclama dell'imperatore di Francia agli italiani: «Organizzatevi militarmente, volate sotto le bandiere del Re che vi ha così nobilmente mostrata la via dell'onore ed ardenti del sacro fuoco della Patria, non siate oggi che soldati. Domani sarete liberi cittadini di una grande Nazione».

Garibaldi coi suoi cacciatori delle Alpi entra in Bergamo sgombrata dagli austriaci e si spinge verso Seriate dove il capitano Pilade Bronzetti con la sua compagnia caccia alla baionetta oltre 1400 austriaci.

1912 - Battaglia di Zanzur.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale - Pordenone.

Memorandum

Il 10 scadenza del pagamento alla Esattoria delle Imposte della rata per le imposte dirette, per le sovraimposte e per i tributi locali.

Il tempo

Situazione barica. — L'ampia area depressionaria che da alcuni giorni si estende dalla Gran Bretagna alla Norvegia ha approfondito sensibilmente il suo centro sull'Irlanda. Pressione relativamente bassa esiste sull'Africa minore. Altra pressione predomina sul Mediterraneo con nuclei principali sui Carpazi e sulla Spagna.

Probabilità. — Cielo generalmente buono sulle regioni settentrionali e centrali in prevalenza sereno con scarsi annuvolamenti. Sulle meridionali gli annuvolamenti saranno più frequenti e più estesi specialmente nelle ore pomeridiane. Dovunque venti deboli o moderati tra tramontana e levante. Temperatura pressochè stazionaria. Mare prevalentemente mosso.

La radio

Ore 21 «L'elisir d'amore» opera comica di Donizetti (Roma, Napoli, Bari) — «Il birichino di Parigi» operetta in tre atti di Montanari (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) — «La farfallite» commedia in tre atti di Sardou (Palermo).

Segnalazioni estere — Concerti sinfonici - 20: Bruxelles II, Bruxelles, Rennes; 20.40: Lussemburgo; 20.45: Strasburgo; 22.10: Vienna; 22.30: Francoforte — *Concerti variati* - 19: Koeniswusterhausen, Colonia; 20.10: Monaco; 20.15: Parigi P. P.; 20.30: Grenoble; 21.30: Varsavia; 22.15: Oslo — *Musica da camera* - 19: Amburgo; 20.15: Sottens; 20.50: London Regional; 21.5: Midland Regional; 24: Stoccarda, Crancoforte — *Opere* - 20: Radio Parigi; 22: Droitwich — *Operette* - 20.10: Lipsia — *Soli* - 20.15: Bratislava; 21.10: Beromuenster; 22.30: Stoccarda — *Musica da ballo* - 22.10: Bruxelles I; 22.15: Beromuenster; 22 e 20: London Regional; Sottens, Budapest; 22.30: Breslavia; 22.50: Lussemburgo; 23: Droitwich, Amburgo; 23.5: Varsavia; 24: Vienna; 0.15: Madrid — *Varie* - 19.30: Madrid; 19.40: Budapest; 19.55: Hilversum; 20: Varsavia; 20.15: Stoccarda; 20.30: Vienna.

In cucina

Zampe di vitello fritte - Prendete due zampe di vitello ben bianche, avvolgetele in un pannolino e fatele cuocere in acqua abbondante con l'aggiunta di due bicchieri d'aceto, due cipolle, sei chiodi di garofano, due foglie di lauro e sale. Passatele nell'uovo e nel pan trito e bagnatele bene con burro fuso dopo averle dissossate. Tre quarti d'ora prima di servire, mettetele al forno; quando sono ben colorite servitele con una salsa piccante.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo, roastbeef o coniglio al forno; contorni.

Sera: riso e verdura, pasta asciutta, frittura alla romana, contorni.

L'enimma

Sciarada:

Se la nave è in *seconda*, non c'è *prima*,
e il *tutto* è qui sotto i tuoi occhi in rima.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta.)

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Sciarada: FA - MIGLIA

Di due annegamenti, avvenuti, l'uno a Forni di Sopra e l'altro ad Attimis, diamo notizie nelle pagine della cronaca provinciale.

I cambi di indirizzo

vanno richiesti — perchè vengano effettuati — aggiungendo alla fascetta con cui gli abbonati ricevono il giornale, lire una in francobolli.

La prima gara provinciale di caccia pratica su quaglie liberate

Vivo interesse ha suscitato nella famiglia dei cacciatori friulani l'annuncio, da noi dato alcuni giorni or sono, della prima gara provinciale di caccia pratica su quaglie liberate che si svolgerà a Udine sui prati di Laipacco, verso il Torre, il giorno 16 corrente. Oggi possiamo dare i particolari e le modalità di questa manifestazione.

La categoria dei cani

La gara è indetta dall'Associazione Provinciale Cacciatori, di concerto con la Sezione Cacciatori di Udine e sono ammessi a parteciparvi tutti i cani di razza continentale o inglese, iscritti e non iscritti al Libro origine, appartenenti a cacciatori muniti di licenza in corso residenti nel territorio della Provincia di Udine, che ne facciano domanda a sensi del regolamento.

I cani iscritti alla gara provinciale correranno secondo le due distinte categorie: cat. A - cani di razza continentale iscritti e non iscritti al Libro origine; categoria B: cani di razza inglese iscritti e non iscritti al Libro origine.

Alle gare i cani saranno presentati dai rispettivi proprietari. I cani vincitori di primo premio delle due categorie della Gara Provinciale potranno prendere parte alla Gara finale nazionale. L'iscrizione di un cane alla gara, implica per il proprietario, accettazione piena ed incondizionata delle disposizioni regolamentari.

Sono ammessi a partecipare alle gare tutti i cani dei cacciatori che si trovino nelle condizioni prescritte e che ne facciano domanda per iscritto su apposito modulo entro le ore 12 del giorno 13 corrente.

Le norme per i cacciatori

La domanda di iscrizione accompagnata dalla tassa d'iscrizione di lire 10 dovrà indicare il nome, cognome ed indirizzo del proprietario: nome, età, sesso e razza del cane, e se iscritto, il numero di iscrizione al Libro di origine. Inoltre dovrà essere specificato a quale delle due categorie esso appartenga. I cani saranno chiamati secondo l'ordine del sorteggio che sarà eseguito immediatamente prima di ciascuna prova alla presenza degli interessati. Il giudice dopo il primo turno che i cani correranno isolatamente, formerà le coppie a suo giudizio; avrà piena facoltà di stabilire la durata della prova di ogni cane e di ogni coppia di cani e, quando lo riterrà opportuno, farà sparare sulla selvaggina, dal proprietario conduttore, per tutti i fini della gara. Qualora durante la ferma il selvatico tardasse a partire il giudice potrà incaricare il conduttore di farlo frullare. Il giudice ha piena facoltà di decidere sui meriti del cane. Dovranno però essere seguiti i criteri di massima di cui in appresso: a) La ferma dovrà essere rigorosamente solida. Saranno tenute nella dovuta considerazione l'abilità, la prudenza e la decisione nel seguire la selvaggina che si allontana di piede: tale azione dovrà essere eseguita, preferibilmente, dietro ordine del Giudice; b) Sarà preferito il cane che esplora arditamente il terreno, senza commettere falli, in confronto di altro più cauto e prudente. La esagerata prudenza può ingenerare il dubbio che il cane difetti di qualità naturali o sia eccessivamente soggiogato dal conduttore; c) il giudizio non deve basarsi esclusivamente sul numero delle ferme e sulla perfezione dell'addestramento. Il Giudice terrà nel massimo conto l'insieme delle qualità che si esigono dal cane di caccia propriamente detto (ferma, olfatto, intelligenza, cerca, resistenza, riporto, correttezza e consenso); d) non è fatta alcuna limitazione all'ampiezza della cerca che potrà essere ampia o ristretta, a seconda della razza, ed all'andautra più o meno veloce, ma compatibile comunque con la qualità e natura del terreno e con le caratteristiche della selvaggina. In ogni caso la cerca dovrà essere regolata, intelligente e tale da non lasciare dubbi sul risultato dell'esplorazione; e) si dovrà esigere l'immobilità alla partenza del selvatico e allo sparo. Però sarà tollerato l'istintivo moto del cane al frullo e allo sparo semprechè il cane venga immediatamente fermato dal pronto richiamo del conduttore; f) è punto di merito la ferma di consenso spontanea. Il cane che non consente dovrà essere fermato; pena l'esclusione immediata dalla gara, e non dovrà riprendere la cerca finchè non abbia ripreso il cane che fermò di autorità.

I cani sul terreno

I cani saranno a richiesta del giudice provati a riporto sul terreno eseguito al comando: è tollerato se immediatamente consecutivo alla caduta del selvatico. La mancanza di riporto è punto di demerito tale da escludere il soggetto dal primo posto di classifica. Il cane che alla fine della gara fosse in testa alla classifica e non potesse conseguire il primo premio per effetto della norma sopradetta dovrà essere riprovato al riporto perchè dovrà risultare effettivo e reale. Ogni cane dovrà essere condotto sul terreno a guinzaglio e trovarsi pronto al momento preciso del suo turno. In caso di ritardo senza giustificato motivo, il cane potrà essere escluso dal concorso. L'esclusione non dà diritto al rimborso della tassa d'iscrizione. Il giudice richiamerà all'ordine i conduttori scorretti e in caso di recidiva potrà allontanarli dal campo delle gare ed escludere i cani da loro presentati.

E' severamente vietato al conduttore, sotto pena di esclusione, di eccedere nel richiamare il cane a voce forte, abusare del fischietto, compiere atti che in qualsiasi modo possano danneggiare il cane concorrente, o comunque pregiudicare il normale svolgimento delle gare. Il conduttore non potrà, per nessuna ragione, avvicinarsi al cane in ferma, senza averne avuta espressa autorizzazione dal Giudice. Il giudice avrà la facoltà di riservare il conferimento dei premi allorchè non riscontrasse nei concorrenti qualità, in valore assoluto, sufficenti a meritarli. Potrà inoltre assegnare dei certificati di merito, anche se non contemplati nel programma, a quei cani che ritenesse meritevoli di tali distinzioni.

Il Giudice, esaurite le singole gare, proclamerà a voce il risultato delle premiazioni e dovrà inviare all'Ente organizzatore, entro dieci giorni, relazione dettagliata. La distribuzione dei premi sarà effettuata dopo la chiusura del concorso.

Non potranno prender parte alle prove le cagne in calore, i cani mordaci o affetti da malattie contagiose. Il contravventore è passibile di multa fino a lire 100. Comprovato che una cagna iscritta venga a trovarsi in calore al momento della gara, il proprietario avrà diritto al rimborso della quota d'iscrizione purchè lo abbia dichiarato prima dell'inizio della gara.

I reclami

Tutti i reclami, che non potranno mai vertire sui criteri seguiti nel giudizio, dovranno essere rivolti per iscritto all'Ente organizzatore. I concorrenti contro i quali sia stato prestato reclamo prima dell'inizio della gara, e sui quali non si potesse prendere immediata decisione, potranno prendere parte alla gara sotto riserva. Se il reclamo sarà accolto il cane perderà il diritto al premio, che spetterà al cane che lo segue immediatamente in classifica qualora la giuria lo ritenga meritevole. I reclami potranno essere accettati, anche a classifica avvenuta, purchè presentati entro dieci giorni dalla gara. Qualunque reclamo non sarà preso in considerazione se non accompagnato da deposito di lire 100 che sarà trattenuto qualora il reclamo non fosse accolto.

E' inibito al pubblico di disturbare in alcun modo lo svolgimento delle gare; esso dovrà sottostare alle disposizioni di ordine impartite dall'Ente organizzatore. I trasgressori saranno allontanati dal campo delle gare. Nessuno potrà seguire il giudice (il cui giudizio è inappellabile) se non dietro esplicito consenso dello stesso.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Bouboule I.o, re negro.

Se l'intenzione di Léon Mathot era quella di presentarci, questo «Bouboule» per darci la chiara definizione del nostro sostantivo «bubbola» ci inchiniamo al suo talento chè non ha errato di un solo punto nel precisarcela in tutta l'estensione del suo senso più lato.

Un banchiere per salvarsi dal fallimento pensa di consegnare dei brillanti per un valore di 10 milioni di franchi ad uno... sconosciuto con l'incarico di portarli ad un certo grancapo che sta nel centro dell'Africa, e di far partire con lui due avanzi di galera investiti del mandato di ammazzarlo appena nel continente nero, di riprendersi i gioielli e di intascare così la polizza di assicurazione. Lo sconosciuto supera le avversità, vince d'astuzia i nemici, riporta a casa il prezioso fardello e preso dalla nostalgia del cielo africano ritorna in quel paese e si fa incoronare re. Trama evidentemente banale e tempestata di casi assurdi ai quali la vecchia comicità di George Milton e la congegnata regia di Léon Mathot non riescono a dare nè sapore nè movimento. Il sapore e il movimento, vengono dati solo da certe inquadrature di fanciulle negre che «dalla cintola in su...».

Preghiamo i nostri amici di Francia di non crederci di tanto cattivo gusto da accettare queste produzioni.

In visione al «Puccini».

Il cappello a tre punte.

Noi ci affanniamo a cercare i lati deboli della nostra cinematografia, spremiamo le meningi per elucubrare le possibilità migliori di porre ripari, gridiamo le mille opinioni, ci azzanniamo fra le infinite risorse della nostra fervida fantasia, ci arrabbiamo a rendere sempre più comunicativa la nostra sensibilità latina e più evidente il nostro buon gusto di italiani e poi cadiamo in un errore che sta diventando cronico.

L'attore teatrale non può essere un buon interprete cinematografico — eccezioni a parte — e noi persistiamo cocciuti a portare sullo schermo i nostri più bei nomi del teatro di prosa.

Nomi come quelli di Gramatica Merlini, Pavlova, Falconi, Petrolini, destano in noi troppi ricordi di palcoscenico, troppi entusiasmi di platea, troppe dimostrazioni superbamente artistiche e troppa completezza di figure perchè il nostro pensiero si adatti a doverli per un momento solo «sopportare» sullo schermo.

La loro personalità, la loro maschera, il loro gesto hanno un'impronta in quanto accompagnati dalla parola viva, ed inquadrati nel complesso della scena. Quando sono analizzati, stacciati, forzati dalle necessità prospettiche dei primi piani non sono più loro...

Altro ambiente ed altra scuola ed altro metodo insomma.

Così questo debutto dei De Filippo. Sono riusciti a dare al lavoro la giusta tonalità comica, ed il dosato sapore caricaturale in modo che lo hanno mantenuto sempre nella sfera della più fresca amenità. La loro interpretazione è chiara, briosa e piena di risorse, ma il fatto di trovarsi di fronte all'obiettivo li rende più di qualche volta bugiardi.

Il film è tratto da una piacevole novella di Pietro de Alarcon, nella cui trama Mario Camerini ha buttato a profusione i suoi tesori di buon gusto, di gentilezza, e di intelligenza.

La sceneggiatura e le sequenze presentano particolari acuti e sommamente piacevoli, tanto da fare di quella trama un piccolo capolavoro di abilità.

C'è un'altro stridore in questo film che risulta evidente e cioè: mentre i De Filippo tendono alla caricatura Camerini si sforza a tenere i toni poetici.

Il pubblico del «Cecchini» si è divertito.

pi-va

Recita al Dopolavoro di via Cividale

La sezione filodrammatica «Edgardo Beltrame» del III Gruppo Rionale darà domenica prossima alle ore 20.30 nel proprio teatrino di via Cividale 33, la novità in 3 atti del concittadino Benvenuto Pidutti «Fuochi fatui». La attesa per questa recita è viva.

Artigianato

Per l'esposizione d'Arte Sacra a Pola

Da luglio a settembre sarà tenuta a Pola, una esposizione d'Arte sacra contemporanea. La manifestazione, oltre ad alcune sezioni di pittura, scultura, bianco e nero, comprenderà anche una sezione riservata ai produttori di sostenitori, pissidi, paramenti, medaglie, targhe. La consegna delle opere dovrà essere effettuata entro il 25 giugno.

Gli artigiani produttori d'Arte sacra decorativa che intendessero partecipare all'esposizione si rivolgano per informazioni alla segreteria provinciale dell'Artigianato, Piazza XX Settembre 11.

La lotta contro l'accattonaggio

Hanno versato lire 40 ciascuno alla Congregazione di Carità, per la lotta contro l'accattonaggio:

Dott. prof. Giuseppe Gherardini, dott. Renzo Vuga, Emma Ellero Vuga, dott. Enrico Preindl, Gino Pagnutti, Rea Luigia ved. Cuoghi, Pietro Tosolini, Amarli Livia ved. dott. Petrucco, Angelo Spangaro, dott. Guido Giacomelli, di Montegnacco Eredi Sebastiano, Luigi Marzinotto, co. Francesco Gropplero, Maria Bertossi, Attilio Travani, Guido Sandri, Arturo Miani, geom. Pietro Petri, Giorgio Comparato, Giordani Famiglia, co. Antonio Beretta, Gigante Maria e Antonini Dora, Antonio Lenisa, Andrea Fabris, avv. Antonio Sartoretti, Arturo Gallina, co. Luciano del Torso, Fabrini Moro, Cesare Genuzio, Romano D'Agostini, co. Antonio Lovaria, geom. Camillo Deganutti, Sorelle De Poli, Francesco Micoli, avv. G. Centazzo, Albano Bisaro, Francesco Montico, prof. Maria Blasuttig, geom. Pietro D'Orlandi, dott. Ernesto Lodigiani, don Remigio Cantoni, ing. Giacomo Faletti, Olimpio Foni, avv. Antonio Morossi.

VITA ECONOMICA

Titoli del prestito Young accettati dalla Banca d'Italia

Roma, 7

La Banca d'Italia acquista le cedole del prestito internazionale del Governo tedesco 5% 1930 (prestito Joung) emissione italiana di scadenza 1. giugno 1935 al cento per cento del valore nominale delle cedole stesse, ma solo da portatori che risultino cittadini italiani e siano persone residenti nel Regno, nelle colonie e nei possedimenti italiani e che dimostrino di avere acquistato la legittima proprietà dei rispettivi titoli non più tardi del 15 giugno 1934.

La Banca d'Italia acquista alle medesime condizioni anche le cedole dei detti titoli passati in proprietà dei portatori di cui sopra posteriormente al 15 giugno 1934 ogni qualvolta che sia dimostrata, a suo insindacabile giudizio, la buona fede dell'acquisto dei titoli da parte dei portatori.

Le persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno che possiedono titoli del detto prestito Joung, che non siano di emissione italiana, potranno altresì presentare alla Banca d'Italia le relative cedole della scadenza precitata che saranno accettate al cambio in lire delle valute in cui i titoli medesimi sono stilati, purchè i titoli siano stati tempestivamente bollati agli effetti del R. D. L. 26 maggio 1934 numero 105.

Dato quanto precede, le condizioni che regolano il pagamento delle cedole 1. giugno 1935 del prestito Joung sono del tutto analoghe a quelle recentemente stabilite per il pagamento delle cedole maturate il 15 aprile u. s. sui titoli del prestito Dawes.

Gli ammassi bozzoli

Voti e proposte del Comitato Nazionale

Roma, 7

Convocato dall'on. Muzzarini, ha tenuto la sua prima riunione a Palazzo Margherita il Comitato Nazionale degli ammassi collettivi bozzoli, al quale fanno capo 453 enti organizzati dalla Confederazione fascista agricoltori. Hanno partecipato alla riunione i rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e l'Ente nazionale serico, ecc. Il Comitato Nazionale, che ha sede a Roma presso la Confederazione fascista agricoltori e che ha lo scopo di coordinare l'attività di tutti gli ammassi bozzoli, disciplina il movimento attraverso appositi comitati e uffici provinciali.

Il Comitato ha espresso la profonda gratitudine dei bachicultori per le provvidenze adottate dal Governo fascista. Si è poi occupato del pagamento del premio statale e della entità dell'anticipo da corrispondersi al momento dell'ammasso ed ha espresso alcuni voti sulle borse bozzoli e sete, sulla importazione dei bozzoli, delle sete e dei cascami e sulle compensazioni degli scambi. Ha inoltre riconosciuto l'opportunità che sia continuato l'esame del problema serico per la sua risoluzione integrale. I voti del Comitato sono presentati e illustrati al Ministero della Agricoltura e Foreste.

L'importazione in maggio di grano e granoturco

Roma, 7

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio i seguenti dati concernenti l'importazione di grano nel mese di maggio 1935.

L'importazione del grano è stata di q.li 371,974 di cui q.li 146,674 per consumo e 225,300 per temporanea importazione mentre nel maggio 1934 era stata complessivamente di q.li 453,756 di cui 14,531 per consumo e 439,225 per temporanea importazione.

Dal primo luglio 1934 al 31 maggio 1935 l'importazione complessiva è stata di q.li 4,244,765 di cui quintali 143,966 per il consumo e 4,100,799 per temporanea importazione; mentre nel corrispondente periodo del 1933-34 era stata di q.li 4,031,143 di cui 111,357 per consumo e 3,919,786 per temporanea importazione.

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco (escluso quello bianco).

Nel maggio 1935 l'importazione di granoturco è stata di q.li 46.411 di cui 45.735 per consumo e 676 di temporanea importazione; mentre nel maggio 1934 era stata rispettivamente di q.li 67,094; 66.871 e 223.

Nel periodo 1. luglio 1934, maggio 1935, l'importazione è stata di quintali 1,093,229 di cui 1.072.769 per consumo e 20.460 per temporanea importazione. Mentre nel corrispondente periodo 1933-34 era stato rispettivamente di q.li 1.137.258, 1.128.798 e 8.460.

L'uso dell'elettricità in America

Da uno studio preparato dal Dipartimento del Commercio appare che gli apparecchi elettrici d'uso domestico negli Stati Uniti al 1. gennaio 1935 erano così ripartiti per cento famiglie: ferri da stiro, 98.1 per cento; aspiratori di polvere 48.1 per cento; apparecchi per abbrustolire il pane 46.8 per cento; macchine per bucato, 46 per cento; orologi elettrici 41.8 per cento; armadi frigoriferi 29.3; cucine elettriche 6.1 per cento; bruciatori di nafta per riscaldamento 4.1 per cento.

MERCATI

A LATISANA

Cereali: Frumento al q.le da L. 105 a 108 — Granoturco bianco da 78 a 8[illegible]; id. giallo da 85 a 88 — Segala da 80 a 82 — Patate nuove da 70 a 74 — Fagioli da 65 a 85.

Frutta e verdura: Ciliege al Kg. da L. 1.80 a 2 — Fichi da 1 a 3 — Arachidi da 2.70 a 3.80 — Arance da 3 a 4 — Banane da 6 a 6.50 — Fragole da [illegible] a 3.50 — Mandorle da 3.50 a 4 — Noci da 3 a 3.50 — Datteri da 1.40 a 1.80 — Asparagi da 1.80 a 2.30 — Piselli da 0.80 a 1.10 — Spinaci da 0.60 a 0.80 — Insalata da 1 a 1.30 — Tegoline da 3.30 a 3.50 — Aglio da 2.60 a 4 — Sedano da 2 a 3 — Radicchio da 0.70 a 1.30 — Carciofi da 0.15 a 0.30 l'uno — Patate da 0.70 a al Kg. — Cipolle da 0.50 a 0.80.

Pollame: Galline a peso vivo al Kg. da L. 4.50 a 5 — Conigli da 1.80 a 2.50 — Anitre da 3 a 4 — Oche da 2.50 a 3.20 — Tacchini da 4.50 a 4.70 — Galline faraone da 6 a 6.70

Anitre da allevamento da 1 a 1.50 l'una — Pulcini da allevamento da 0.70 a 0.80 — Uova da 0.25 a 0.27 — Latte a 0.60 al litro.

Animali: Buoi a peso vivo al q.le da L. 180 a 210 — Vacche da 140 a 170 Vitelli da 280 a 320.

Animali entrati al mercato 536 così divisi: vitelli 175, vacche 137, maiali 46, muli 6, pecore 7, cavalli 15. Animali venduti 189.

A CERVIGNANO

Frumento al q.le da L. 108 a 114 — Granoturco bianco da 84 a 88; id. giallo da 87 a 90 — Patate nuove da 70 a 77 — Fagioli da 65 a 90 — Vino nostrano all'hl. da L. 130 a 145; id. importato da 90 a 100 — Paglia al q.le da L. 11 a 13 — Fieno da 9 a 12 — Erba medica da 10 a 13 — Legna da ardere da 5 a 7 — Buoi a peso vivo al q.le da L. 180 a 210 — Vacche da 140 a 170 — Vitelli da 280 a 320 — Galline al Kg. a peso vivo da L. 4.50 a — Tacchini da 4.30 a 4.70 — Polli da 5.20 a 5.70 — Oche da 2.70 a 3 — Anitre da 3.30 a 3.60 — Conigli da 1.60 a 2 — Uova al pezzo da 0.25 a 0.27 — Latte al litro a 0.60 — Galline faraone da 6 a 6.70 al Kg. — Anitre da allevamento da 1 a 1.30 l'una — Oche da allevamento da 2.80 a 3 — Pulcini da allevamento da 0.70 a 0.80 ciascuno.

Frutta e verdure: Aranci al Kg. da L. 3 a 4 — Limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — Mele al Kg. da 3.40 a 4 — Mandorle da 3.40 a 4 — Noci da 3 a 3.60 — Nocciole da 3.40 a 4 — Fichi secchi da 1.80 a 2 — Datteri da 1.60 a 1.80 — Banane da 6 a 6.60 — Arachidi da 3.50 a 4 — Fragole da 2 a 3.60 — Ciliege da 1.30 a 2.30 — Aglio da 3 a 4 — Radicchio da 0.70 a 1.20 — Insalata da 1 a 1.40 — Sedano da 2 a 3 — Capucci da 1 a 1.20 — Spinaci da 0.60 a 0.80 — Zucchini da 1.30 a 1.60 — Carciofi da 0.15 a 0.30 l'uno — Asparagi da 2 a 2.50

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 7 giugno della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	77.40	77.10
Pr. Conv.	75.70	75.70
Obbl. Ven. 3.50	86.75	86.50
B. T. 1940	100.—	100.05
B. T. 1941	100.—	99.90
B. T. 1943	91.15	91.70
B. d'Italia	—	1505.—
Assicur. Generali	4265.—	
Assicurat. Ital.	542.50	
Riun. A.	1890.—	
Riun. B.	1785.—	
Cosulich	19.25	—
Cascami Seta	—	370.—
Snia Viscosa	—	353.50
Fiat	—	372.—
Edison	760.—	763.—
Soc. Adr. Elettr.	—	171.—
Terni	236.—	235.50
Francia	79.70	79.70
Londra	60.05	60.07
Svizzera	394.50	394.50
New York	12.12	12.12
Berlino	—	487.09
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.80
Praga	—	50.71

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 7 giugno.

I.R.I. Serie Stet 4%	531.—	538.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	455.—	456.50
» » Elter 4.50%	459.—	460.50
Pubblica utilità 6%	497.—	497.—
» s. tel. 6%	498.—	497.—
Credito Navale 6.50%	497.—	498.—
Edison em. 1931 6%	499.50	500.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Meridionale di El. 6%	496.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	486.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».